



Bilancio Sociale 2018

Approvato dall'Amministratore Unico
con Delibera n. 32 del 12/09/2019
Approvato dall'Assemblea dei Soci
con Delibera n. 5 del 12/12/2019



ASP
TERRE DI
CASTELLI

SOMMARIO

PREFAZIONE. (RI)NASCITA. #LA FAMIGLIA CRESCE	4
1 LA NOSTRA IDENTITA'	5
1.1 CHI SIAMO	5
1.2 LA MISSION	5
1.3 I VALORI	5
1.4 LA GOVERNANCE E L'ORGANIZZAZIONE	6
1.5 IL SISTEMA DI RELAZIONI DI ASP	9
1.6 COMUNICAZIONE ED EVENTI	10
1.7 OBIETTIVI STRATEGICI	10
2 I SERVIZI E LE PRESTAZIONI	12
2.1 Servizi educativi per la prima infanzia	12
2.2 Servizio Inserimento Lavorativo (SIL)	13
2.3 Laboratorio Occupazionale di formazione e preparazione al lavoro cASPita!	13
2.4 Centro socio riabilitativo diurno per disabili I Portici	15
2.5 Centro socio riabilitativo residenziale per disabili Il Melograno	16
2.6 Centro Diurno per anziani di Vignola e servizio di accompagnamento ai centri diurni anziani	18
2.7 Progetto di assistenza alle persone con demenza nell'ambito dei servizi dedicati alla domiciliarità	21
2.8 Comunità Alloggio per anziani Il Castagno Selvatico di Guiglia	22
2.9 Casa Residenza Anziani di Vignola	23
3 LE COMPLESSIVE RISORSE IMPIEGATE	26
3.1 LE RISORSE FINANZIARIE	26
3.2 LE RISORSE UMANE	30
3.2.1 Il Personale Dipendente.....	30
3.3 I FORNITORI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI/SOCIO-EDUCATIVI	37
3.4 ALTRI SERVIZI	37

3.4.1	Il Rapporto con il Volontariato	37
3.4.2	Il rapporto con le università e gli enti di formazione	38

4	ALLEGATI: PROSPETTI E INDICI	40
	Conto economico riclassificato secondo lo schema a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC) con assoluti e percentuali	40
	Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema desti nativo-finanziario con valori assoluti e percentuali	40
	Rendiconto di liquidità.....	43
	Indici di Liquidità generale e primaria e tempi medi di pagamento e di incasso.....	44
	Indici di Redditività	45
	Indici di redditività lorda del patrimonio disponibile e Indici di redditività netta del patrimonio disponibile...	45
	Indici di Solidità Patrimoniale	46

PREFAZIONE. (RI)NASCITA. #LA FAMIGLIA CRESCE

"Nascere non basta. È per rinascere che siamo nati. Ogni giorno." In queste parole di Pablo Neruda si racchiude l'essenza di un anno, il 2018, estremamente significativo. L'ampliamento della rete di servizi, con la gestione dei 6 nidi di infanzia in aggiunta all'incorporazione del servizio residenziale per disabili il Melograno, ed il trentennale del centro I Portici, ne sono diretta testimonianza. La famiglia cresce nell'esperienza e nelle esperienze. L'organico complessivo si assesta a 188 dipendenti (+59%) e siamo tra le prime Aziende alla Persona ad includere tra i propri servizi quelli educativi, divenendo così un'azienda multiservizi intergenerazionale che, dall'infanzia alla senilità, si prende cura della Persona.

L'esperienza residenziale del Melograno va a completare l'offerta di autonomia per ragazzi con disabilità, includendo quella abitativa, dopo quella formativa e lavorativa. Crediamo fortemente nella diversità non come barriera ma come superamento di essa e affermazione di una ricchezza capace di sprigionare nella Comunità valore. E già nel 1988 che, con la nascita de I Portici, prima esperienza nella provincia di Modena, si faceva strada quest'idea capace, anno dopo anno, di arricchirsi e arricchire non solo coloro a cui il servizio era diretto ma anche la comunità che, a diversi livelli, incontrava. Dai laboratori dove si apprendo i mestieri a quelli dove si affermano le arti, passando per la vita quotidiana fatta di convivialità ed escursioni, si è data voce ad una idea di disabilità che potesse andare "oltre" i confini del corpo e del pregiudizio. Un'esperienza dove diversità diviene sinonimo di abilità: che potente messaggio! Abbiamo spento insieme queste trenta candeline, partendo da uno spazio rinnovato e bello, come bello e rinnovato è l'impegno che continuiamo a mettere nei servizi. Uno spazio che è anche teatro, evocando ad un sano desiderio di essere protagonisti del tempo che ci attende. E l'attesa non può non farsi dolce con la gestione dei nidi d'infanzia. Oltre a rappresentare una grande onore, si portano con sé ancor più grandi oneri: è lì che il futuro muove i suoi passi tanto delicati quanto determinanti. In quei primi 3 anni di vita il bambino si affida completamente all'adulto e segna indelebili impronte nello sviluppo cognitivo e affettivo. Esserne all'altezza è una nostra prerogativa. Per questo fin da subito abbiamo teso la mano a coloro che sono i veri protagonisti della crescita dei bambini e a cui noi diamo supporto, i genitori. L'iniziativa della scuola per genitori dall'evocativo titolo "Lascia il segno", che ha visto autorevoli voci avvicinarsi sul palco, vuole essere testimonianza della consapevolezza che la difficile ma appagante sfida educativa non può non vederci impegnati fianco a fianco. Di nuovo diamo gambe a quell'idea di welfare di comunità a cui sentiamo legata la mission aziendale e che, nel convegno promosso in ambito regionale il 9 aprile, ha trovato tra le ASP sempre maggiore consapevolezza e supporto.

In ciascuna di queste esperienze e, allargando lo sguardo, nei servizi da noi gestiti sentiamo, nella loro profonda e arricchente diversità, una forte consonanza. Ciascuna di esse porta in dote l'affidare una profonda fragilità e con essa un carico di significative responsabilità. Eppure, se consapevoli ma non spaventati da esse, ne disveliamo le potenti opportunità. Se capaci di quel rinnovamento, rinascita quotidiana, non rassegnati all'idea di finito e limitato, ogni esperienza ha la forza del battito d'ali di una farfalla capace di sprigionare un tornato. È nel sentirsi quel bambino, quel ragazzo disabile o quell'anziano che scorgiamo, come Azienda, la nostra capacità di crescita. Non il nostro punto d'arrivo bensì il punto di partenza.

Pensare ad una azienda è, infondo, come pensare alla propria personalità: non avrà futuro se la pensi al passato e se, quotidianamente, non te ne prendi cura, arricchendo le esperienze maturate e arricchendola con nuove.

Buona lettura,
Marco Franchini



PARTE PRIMA

1 LA NOSTRA IDENTITA'

1.1 CHI SIAMO

L'ASP è costituita con delibera regionale 1815/2006 e trae origine dalla trasformazione delle IPAB Opera Pia Casa Protetta per Anziani di Vignola e Casa Protetta Francesco Roncati di Spilamberto, a cui si aggiungono i servizi gestiti dal Consorzio Intercomunale Servizi Sociali. Una prima importante fase di riorganizzazione avviene tra 2009 e 2010 con l'accreditamento regionale dei servizi sociosanitari, che porta all'esterno alcune attività e coincide col rientro, da ASP a Unione Terre di Castelli, del Servizio sociale professionale. Segue un lungo periodo di incertezza in cui ASP sembra avviata alla chiusura, ma nel 2016 il Comitato di Distretto rivaluta la materia, interrompe il processo di chiusura già avviato e dispone un percorso di valutazione e riprogettazione dell'intero sistema di welfare del Distretto di Vignola, che coinvolge ASP e la Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli. Con la nuova Direzione unificata, tra Unione e ASP, a partire dal settembre 2017, la proposta di riorganizzazione prende corpo ed è approvata dagli organi dell'Unione nel gennaio del 2018: è un disegno che unifica in ASP tutti i servizi a gestione diretta rivolti ad anziani e disabili e aggiunge i servizi educativi 0/3 anni. All'Unione Terre di Castelli rimangono le funzioni di *governance* in materia di politiche sociali, scolastiche ed educative, le funzioni dell'Ufficio di Piano e del Servizio Sociale Territoriale, incluse le azioni inerenti gli inserimenti lavorativi. Con l'Accordo di Programma ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della L.R. 12/2013, approvato a seguito della riorganizzazione descritta, ASP è individuata quale unico soggetto gestore pubblico di servizi socio-sanitari del distretto di Vignola e di servizi educativi per la prima infanzia a gestione diretta. A seguito di questi cambiamenti, ASP ha aggiornato il proprio statuto, approvato nella nuova stesura con DGR Emilia Romagna n. 1897/2018; tra i cambiamenti introdotti, quello della denominazione di ASP, che è oggi **ASP Terre di Castelli – Giorgio Gasparini**.

1.2 LA MISSION

La *mission* di ASP è definita all'articolo 1 comma 5 dello statuto: "L'ASP è un'azienda multiservizi e multisettore che eroga servizi e interventi sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari, socio-educativi ed educativi, nell'ambito territoriale del Distretto di Vignola; tale ambito corrisponde a quello dei Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca. ASP concorre, per quanto di competenza, alla realizzazione degli obiettivi della pianificazione locale definiti nel Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale." I servizi di ASP sono ispirati al rispetto e alla dignità della persona e alla riservatezza, adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie. ASP si pone come nodo della rete dei servizi del distretto, persegue l'obiettivo di fare sistema con gli interlocutori istituzionali e non e opera per lo sviluppo del welfare di comunità del territorio. L'acquisizione dei servizi educativi 0/3 anni amplia il suo raggio di azione in un'ottica di intergenerazionalità e di supporto per tutte le fasi del ciclo vitale delle famiglie. Viene confermato il mandato istituzionale affidato ad ASP, che ne sostiene la *mission* e si può sintetizzare in questi due macro obiettivi:

- creare valore per la cittadinanza attraverso la qualificazione e l'innovazione dei servizi;
- perseguire efficienza di gestione.

Gli obiettivi evidenziano come ASP individui, come *stakeholder*, da un lato la platea dei cittadini cui si rivolge, dall'altro gli interlocutori istituzionali, primi fra tutti gli Enti soci.

1.3 I VALORI

I servizi di ASP vogliono essere aperti alla comunità e contribuire alla costruzione di una collettività aperta, coesa e solidale. I valori essenziali sono:

- la **centralità della persona**, con i suoi bisogni, ma anche con le sue risorse e capacità
- la **qualità dei servizi**, intesa non solo come rigoroso rispetto di standard funzionali e strutturali ed elevata professionalità degli operatori, ma anche come capacità di accoglienza e attrazione

- la **prospettiva di sviluppo**, intesa come promozione di una gestione efficiente, efficace e sostenibile in un'ottica di evoluzione dei servizi e dell'idea di welfare
- l'**innovazione**, intesa come capacità di uno sguardo oltre l'orizzonte attuale, con particolare riferimento alla formazione, ai nuovi servizi e alle tecnologie.

I concetti che strutturano il *brand* sono:



Circularità: le tre figure che si tengono per mano sono il valore della collettività e del gioco di squadra; la figura di colore diverso rappresenta la centralità dell'individuo nel sistema. Ma circolare è anche il percorso delle relazioni che si strutturano tra tutti gli interlocutori, interni/esterni, utenti/operatori/ ecc.

Comunità: come le dodici stelle gialle su sfondo blu della bandiera Europea, ASP è un nodo della rete, una parte del tutto, un pezzo di comunità, con l'ambizione di non restare solo locale, ma anche nazionale e transnazionale

Etica: l'agire quotidiano verso tutti gli *stakeholder* è equo, inclusivo, responsabile e trasparente; accoglienza ed equità sono valori importanti

Identificazione: tutti gli *stakeholder* devono sentirsi a proprio agio e rappresentati da ASP e dai suoi servizi

1.4 LA GOVERNANCE E L'ORGANIZZAZIONE

L'Assemblea dei soci è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'ASP. E' composta dal Sindaco di ciascun Ente territoriale socio (i 9 Comuni del Distretto) e dal Presidente dell'Unione Terre di Castelli o da loro delegati.

Nel 2018 Presidente dell'Assemblea: Sindaco Emilia Muratori

L'Amministratore unico è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione; ha la rappresentanza legale dell'Azienda e nomina il Direttore generale.

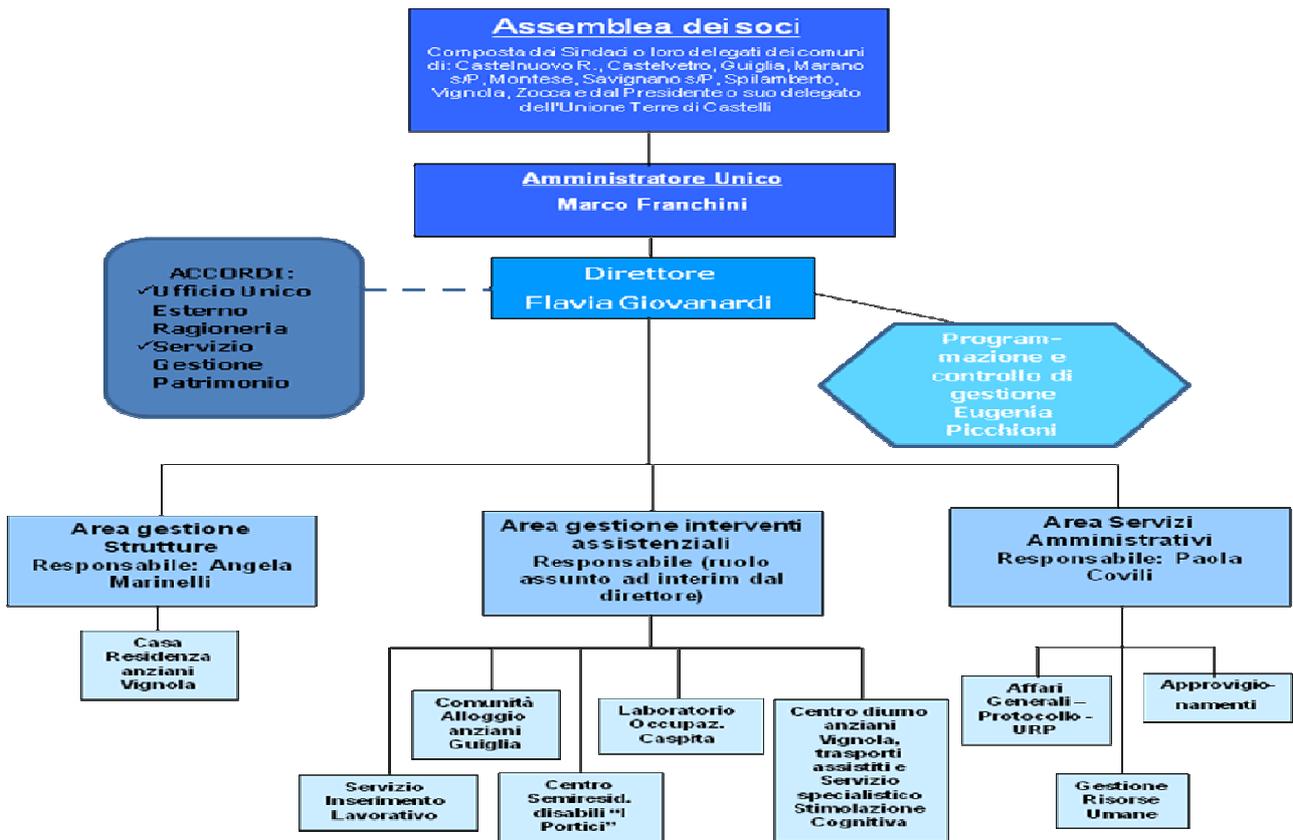
Nel 2018 Amministratore Unico: Marco Franchini

Il **Direttore** è responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Amministratore, attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate.

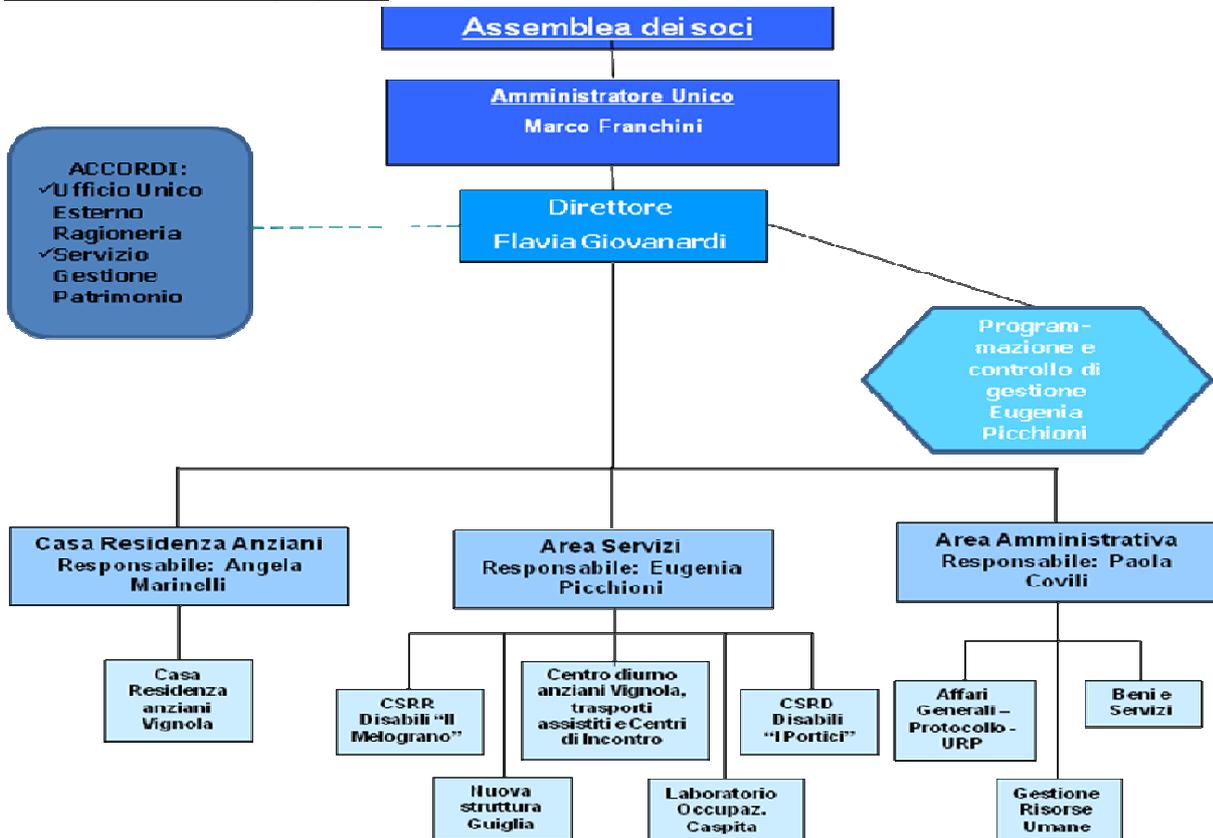
Nel 2018 Direttore: Flavia Giovanardi

Le modifiche organizzative intercorse nel 2018 sono rappresentate dalle macrostrutture riportate di seguito.

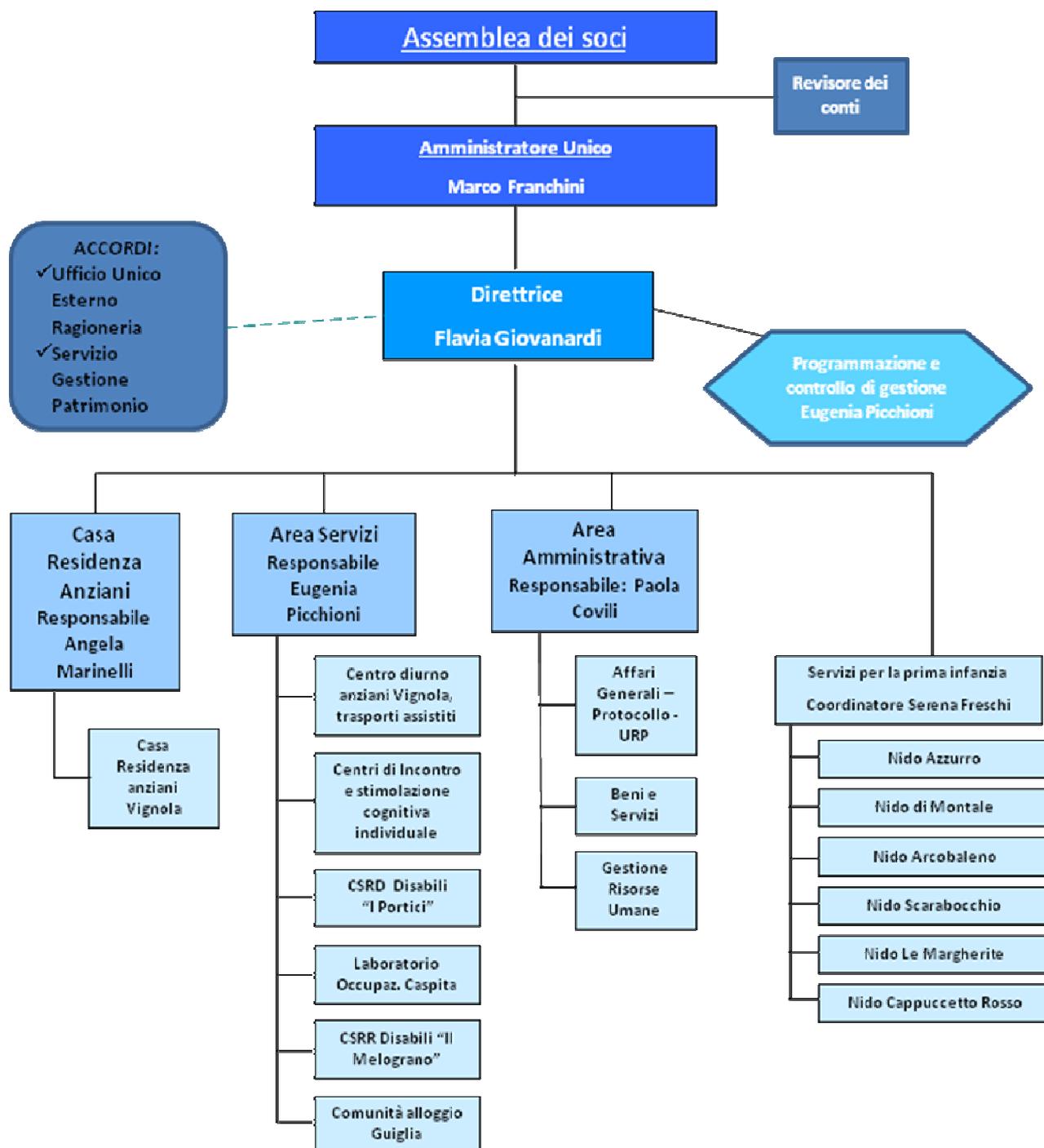
Macrostruttura al 01/01/2018



Macrostruttura dal 01/04/2018



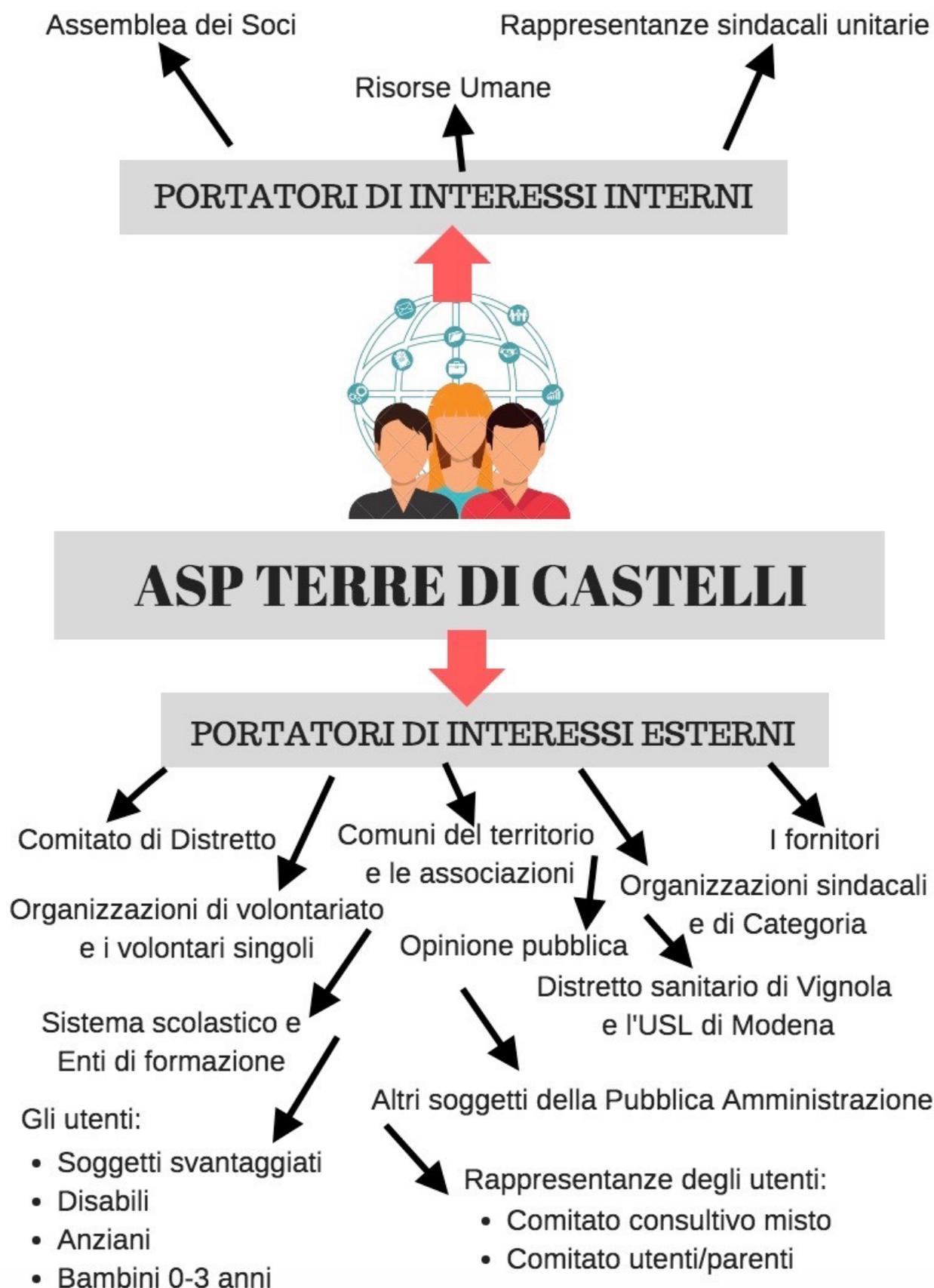
Macrostruttura dal 01/09/2018



L'organizzazione attuale prevede due aree multifunzione e due servizi con unica linea di attività.

L'AREA AMMINISTRATIVA gestisce tutte le attività di staff, incluso il personale. Alcune attività, in particolare inerenti alla ragioneria e al patrimonio, vengono gestite mediante accordi convenzionali con l'Unione Terre di Castelli. L'AREA SERVIZI sovrintende a tutti i servizi per anziani e disabili ad esclusione della CASA RESIDENZA ANZIANI che costituisce un servizio autonomo. I SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA costituiscono un'articolazione autonoma che include tutti i Nidi d'infanzia.

1.5 IL SISTEMA DI RELAZIONI DI ASP



1.6 COMUNICAZIONE ED EVENTI

- **12 aprile 2018:** Tavolo della disabilità – Convegno "AUTONOMIA"
- **09 aprile 2018:** Multiservizi, innovative, pubbliche. Il contributo delle Aziende di Servizi alla persona al nuovo welfare di comunità dell'Emilia-Romagna - Aula Magna della Regione Emilia-Romagna.
- **20 SETTEMBRE 2018:** POESIA FESTIVAL 2018 "Alla fine della vita: la poesia e la cultura del lutto"
- **22 SETTEMBRE 2018** GIORNATA ALZHEIMER Dire, Fare, giocare nei servizi
- **27 OTTOBRE 2018** Inaugurazione stanza polifunzionale Centro I Portici in occasione del trentennale dall'apertura del servizio e presentazione del Bilancio Sociale 2017
- **NOVEMBRE 2018/ MAGGIO 2019** Lascia il segno genitori e figli passo dopo passo, ciclo di incontro sulla genitorialità

1.7 OBIETTIVI STRATEGICI

IL 2018 è stato l'anno della riorganizzazione, che ha visto l'ingresso in ASP, dal 1.04.2018, del CSRR Il Melograno di Montese, a completare il novero dei servizi socio-sanitari a gestione diretta del Distretto e, dall'anno educativo 2018/2019, dei servizi educativi per la prima infanzia dell'Unione a gestione diretta. Dal 1.04.2018 si è inoltre compiuta la riacquisizione in Unione, da ASP, della funzione e degli interventi inerenti l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, in ragione del mutato contesto normativo e istituzionale conseguente l'approvazione della L.R. 14/2015, "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari" e della L.R. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con le quali la Regione ha di fatto assunto nella propria diretta competenza una porzione delle attività tradizionalmente svolte dal servizio SIL. Alla luce di questi significativi mutamenti, il 2018 è stato un anno impegnativo e di grande svolta, che, mettendo fine alle lunghe incertezze organizzative degli anni passati, ha attribuito ad ASP un ruolo centrale nel sistema del Welfare distrettuale, quale soggetto gestore di tutti i servizi socio-sanitari ed educativi per la prima infanzia gestiti in forma diretta. Lo sforzo organizzativo è stato importante, in quanto sono stati assorbiti due servizi di grande portata, il CSRR Il Melograno e i nidi, per un totale di circa 70 unità di personale aggiuntive, mantenendo sostanzialmente invariata la struttura amministrativa di supporto. Nel corso del 2018, inoltre, si è proceduto alla revisione dello Statuto, a seguito degli intervenuti mutamenti, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30.08.2018 e con DGR Emilia Romagna n. 1897 del 12.11.2018; tra i cambiamenti introdotti quello della denominazione di ASP che è oggi ASP Terre di Castelli – *Giorgio Gasparini*.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici del 2018:

Progetto di riorganizzazione Welfare Locale e Rifondazione Aziendale

Il percorso di riorganizzazione è stato portato a termine nel rispetto dei tempi e garantendo la continuità e la qualità dei servizi. L'acquisizione del CSRR di Montese e dei nidi d'infanzia è avvenuta, sul piano amministrativo e sul piano operativo, in modo ordinato e senza ripercussioni sugli utenti. Regolare il percorso di uscita verso il Servizio Sociale Territoriale dell'Unione del Servizio Inserimento Lavorativo. La riorganizzazione ha richiesto un'attività molto complessa, che ha coinvolto diverse aree di intervento: la prima è quella **istituzionale**, con la revisione dei documenti costitutivi (Statuto e convenzione) e delle convenzioni con l'Unione per il supporto dei servizi di staff e la collaborazione con l'Ufficio di piano in materia di autorizzazione al funzionamento ed accreditamento del nuovo servizio acquisito; la seconda è **amministrativa**, con l'acquisizione e la gestione di tutti i contratti attualmente facenti capo all'Unione e relativi ai servizi trasferiti, la revisione di tutti i processi, l'allineamento del bilancio, la necessaria implementazione del sistema informatico; la terza è **organizzativa**, con la rivisitazione della struttura al fine di renderla idonea alle nuove dimensioni, l'acquisizione delle funzioni legate ai nuovi servizi, la garanzia di un'operatività finalizzata a rendere insensibile per gli utenti il cambio nella titolarità della gestione e sostenibile il supporto di un maggior numero di servizi di linea. E' stata portata a

termine la revisione dello Statuto con approvazione da parte della Regione nel mese di novembre. E' avviato il confronto sulla revisione della convenzione istitutiva che sarà completata nel 2019.

Progetto WELLfare

La riorganizzazione di ASP ed il potenziamento del suo ruolo nel distretto, hanno reso necessaria una riflessione sulla sostenibilità dei servizi in gestione pubblica, alla luce del rinnovato assetto e della situazione, anche logistica, dei servizi. L'Assemblea dei soci ha ritenuto di non procedere alla costituzione di un tavolo di esperti locali, come inizialmente previsto, alla luce di analoga iniziativa condotta da CISPEL a livello regionale, finalizzata ad indagare soprattutto gli aspetti giuridico/formali delle ASP e le loro ricadute sui costi economici ed organizzativi. Le risultanze dell'approfondimento sono oggetto di confronto in Regione e con le parti sociali. Parallelamente è stato avviato, di concerto con Unione ed ASL, uno studio di fattibilità finalizzato ad un intervento strutturale, che includa la ristrutturazione della sede della Casa Residenza Anziani e un ampliamento che possa ospitare un OSCO (Ospedale di Comunità, oggi non presente nel distretto) servizi sanitari e sociali; il progetto è realizzabile solo in caso di finanziamento regionale per il quale sono stati avviati i percorsi istituzionali in CTSS ed in Regione.

Progetto qualità

E' stato istituito il "Gruppo qualità", che include i Coordinatori di tutti i servizi sociali e socio-sanitari e la Responsabile dell'Area Servizi. L'obiettivo è quello di un confronto strutturato tra i Servizi, sul tema della rilevazione della qualità percepita ed erogata, mediante l'approfondimento di strumenti già in uso, o da approvare, da rivisitare e/o perfezionare, con particolare riferimento ai questionari della qualità percepita ed alle Carte dei Servizi. Sono stati in particolare indagati i rapporti con i familiari degli ospiti e le modalità di somministrazione dei questionari, al fine di una maggiore uniformazione fra i vari servizi, anche ipotizzando modalità telematiche o tramite social media. Il CSRR Il Melograno, nell'ambito di un più vasto progetto condotto dall'Ufficio di Piano dell'Unione, ha preso parte ad un progetto di valutazione della qualità, condotto da un ente terzo, che ha coinvolto utenti, familiari, operatori, fornitori, organi direttivi e *policy makers*, che ha dato risultati più che soddisfacenti.

Progetti innovativi

Per quanto attiene alla progettazione denominata "Dopo di noi", governata dall'Ufficio di Piano dell'Unione, ASP ha preso parte ai gruppi di lavoro, che includevano operatori dell'Ufficio di Piano e del Servizio Sociale Territoriale, le Associazioni di Volontariato e il CSV, con i propri Coordinatori dei servizi per la disabilità, che hanno contribuito alla mappatura dell'utenza per l'invio alla prima fase della "Palestra delle autonomie", gestita dalla Cooperativa Gulliver, cui ASP subentrerà nella fase successiva. Per quanto riguarda l'avvio della nuova gestione della Comunità alloggio per anziani di Guiglia, avvenuto nel gennaio 2019, il 2018 è stato l'anno di preparazione con la messa in opera di tutte le azioni propedeutiche necessarie: dalla presa in carico della struttura oggetto di ristrutturazione, a tutti gli aspetti burocratici e amministrativi, inclusi gli approvvigionamenti gli aspetti di carattere amministrativo gestionale; contestualmente, in collaborazione col Servizio Sociale Territoriale dell'Unione, ASP ha seguito la collocazione temporanea in struttura alberghiera degli ospiti, fino al loro trasferimento nella Comunità Alloggio, attivata, con la gestione di ASP, a gennaio 2019.

PARTE SECONDA

2 I SERVIZI E LE PRESTAZIONI

2.1 Servizi educativi per la prima infanzia

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

NIDO ARCOBALENO – CASTELVETRO DI MODENA

NIDO CAPPUCETTO ROSSO – VIGNOLA

NIDO SCARABOCCHIO – SAVIGNANO SUL PANARO

NIDO LE MARGHERITE – SPILAMBERTO

NIDO AZZURRO – CASTELNUOVO RANGONE

NIDO DI MONTALE – FRAZIONE MONTALE RANGONE

I nidi d'infanzia sono "Servizi educativi e sociali di interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa." Alla iniziale finalità di cura, si sono aggiunte la "formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali", e il "sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative." (Legge Regionale 19/2016). I Nidi del territorio dell'Unione Terre di Castelli, a gestione diretta, sono gestiti da ASP a decorrere dall'anno educativo 2018/2019. Il 2018 è stato pertanto un anno caratterizzato da tutte le azioni propedeutiche all'acquisizione del servizio, sia in ordine agli aspetti gestionali, sia a quelli amministrativi e contabili. Oltre al personale trasferito da Unione, educatori e collaboratori, sono stati coinvolti nel processo l'Area Amministrativa di ASP e, dell'Unione, i Servizi educativi e scolastici, gli Sportelli di Prossimità, il Servizio Finanziario ed il Servizio Risorse Umane. La fattiva collaborazione di tutti ha consentito un ordinato avvio dell'anno educativo con la nuova gestione ASP, senza disservizi per utenti e famiglie. ASP si è strutturata con un'organizzazione centrale che prevede, alle dirette dipendenze del Direttore, un Coordinatore gestionale, con competenze di carattere amministrativo, organizzativo e gestionale ed un Coordinatore pedagogico, i quali, in collaborazione tra loro, supportano gli operatori per le rispettive competenze e compongono il Coordinamento dei Servizi per la Prima Infanzia. ASP è l'ente gestore dei Nidi, mentre la competenza per le politiche educative e l'accesso ai servizi rimane in capo all'Unione. Di concerto tra ASP e Unione, nell'anno 2018 è stato revisionato il Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia e disciplina dell'accesso (unionale), approvato poi dal Consiglio nei primi mesi del 2019; sono state inoltre riviste, alla luce della nuova organizzazione, le procedure per l'accesso, per l'assegnazione dei posti e la formazione delle sezioni, in vista dell'avvio dell'anno educativo 2019/2020. I Nidi del territorio offrono full time, part time e prolungamento d'orario: le prestazioni sono differenziate in base all'organizzazione della singola struttura. Le quote di contribuzione a carico dell'utente sono di competenza di ASP e vengono annualmente deliberate dall'Unione, nei propri atti di programmazione economicofinanziaria, inclusi criteri e modalità di agevolazione in base all'ISEE. Gli standard qualitativi dei nidi d'infanzia pubblici sono definiti dalla LR 19/2016 e dalla DGR 1564/2017

Tabella 2.1.a) Capienza e frequenza periodo settembre – dicembre 2018

NIDI	Posti autorizzati	Posti attivati sett. 18	rinunce e ritiri	nuovi ingressi a seguito di rinunce e ritiri	frequentanti full time	frequentanti part time
NIDO AZZURRO - "Don Beccari e i ragazzi di Villa Emma" - CASTELNUOVO R.	77	75	10	10	60	15
NIDO MONTALE - CSTELNUOVO R	17	16	1	1	8	8
NIDO ARCOBALENO - CASTELVETRO	75	60	8	8	45	15
NIDO SCARABOCCHIO - SAVIGNANO S.P.	57	37	17	17	30	7
NIDO LE MARGHERITE - SPILAMBERTO	73	45	11	11	30	15
NIDO CAPPUCETTO ROSSO - VIGNOLA	61	42	11	11	35	7
totale	360	275	58	58	208	67

Tabella 2.1.b) Organizzazione servizi periodo settembre – dicembre 2018

NIDI	PERSONALE		SEZIONI		PROLUNGAMENTO ORARIO		DISABILI	
	n. EDUCATORI	n. COLLABORATORI	full time	part time	attivazione	Ore prolungamento orario	disabili	Ore sostegno disabili
NIDO AZZURRO - "Don Beccari e i ragazzi di Villa Emma" - CASTELNUOVO R.	10	5	4	1	X	71		
NIDO MONTALE - CSELNUOVO R	2	1,33	0,5	0,5				
NIDO ARCOBALENO - CASTELVETRO	8	3	3	1	X	71		
NIDO SCARABOCCHIO - SAVIGNANO S.P.	5	2	1,5	0,5			1	181,5
NIDO LE MARGHERITE - SPILAMBERTO	6	1,42	2	1	X	72		
NIDO CAPPUCCETTO ROSSO - VIGNOLA	5	2	0,5	1,5				
totale	36	14,75	11,5	5,5		214	1	181,5

2.2 Servizio Inserimento Lavorativo (SIL)

Nel 2018, dal 1 aprile, si è compiuta la riacquisizione in Unione, da ASP, della funzione e degli interventi inerenti l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, in ragione del mutato contesto normativo e istituzionale conseguente l'approvazione della L.R. 14/2015, "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari" e della L.R. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con le quali la Regione ha di fatto assunto nella propria diretta competenza una porzione delle attività tradizionalmente svolte dal servizio SIL. Le competenze che restano dell'Ente Locale, pur nell'incertezza della fase transitoria in corso, vanno nella direzione dell'inclusione dei soggetti fragili più che dell'inserimento lavorativo vero e proprio e, in conseguenza di ciò, è sottolineato l'indirizzo educativo e orientativo dell'intervento, più che quello di vera e propria politica attiva del lavoro strutturata in un servizio specifico; per questa ragione il SIL è rientrato, nel 2018, tra le competenze del Servizio Sociale Territoriale.

Tabella 2.2.a) SIL: Utenza complessiva e attività negli anni 2016-2017-1° trimestre 2018

RESIDENZA UTENTI	NUMERO UTENTI					TIPOLOGIA ATTIVITA'											
	2016		2017		1° trimestre 2018	TIROCINI INSERIMENTO AL LAVORO				TIR. OCCUPAZIONALI MANTENIMENTO				CONSULENZA ORIENTAMENTO			
	NR	NR	NR	%	di cui con L. 68	NR. 2016	NR. 2017	NR. 1° trim 2018	% sul tot. Utenti	NR. 2016	NR. 2017	NR. 1° trim 2018	% sul tot. Utenti	NR. 2016	NR. 2017	NR. 1° trim 2018	% sul tot. Utenti
CASTELNUOVO R.	46	40	23	11%	20	22	5	6	2,9%	0	1	0	0,0%	24	34	17	8,3%
CASTELVETRO	32	29	18	9%	17	13	4	3	1,5%	1	1	0	0,0%	18	24	15	7,3%
GUIGLIA	20	19	12	6%	12	3	1	4	2,0%	0	0	0	0,0%	17	18	8	3,9%
MARANO S. P.	14	16	11	5%	8	6	4	1	0,5%	1	3	3	1,5%	7	9	7	3,4%
MONTESI	10	10	5	2%	8	4	2	4	2,0%	0	0	0	0,0%	6	8	1	0,5%
SAVIGNANO S. P.	45	37	28	14%	15	16	9	8	3,9%	0	0	0	0,0%	29	28	20	9,8%
SPILAMBERTO	39	40	27	13%	20	13	12	12	5,9%	3	2	1	0,5%	23	26	14	6,8%
VIGNOLA	111	83	65	32%	51	30	11	16	7,8%	8	8	8	3,9%	73	64	41	20,0%
ZOCCA	20	19	16	8%	10	6	0	2	1,0%	1	1	2	1,0%	13	18	12	5,9%
TOTALE	337	293	205	100%	161	113	48	56	27,3%	14	16	14	6,8%	210	229	135	65,9%

Tabella 2.2.b) SIL-Utenza per servizio invariante negli anni 2016-2017-1° trimestre 2018

Servizi Invarianti		UTENZA			
		NR. 2016	NR. 2017	1° trimestre 2018	% sul totale
EQUIPE OPERATIVA TERRITORIALE	SSP Disabili	3	2	2	1%
	SSP Area Minori e Adulti	203	193	131	64%
	CSM (Centro Salute Mentale)	79	61	39	19%
	SDP (Servizio Dipendenza Patologiche)	17	9	1	0%
	Multiproblematici (SSP - CSM - SDP)	26	28	32	16%
	Centro per l'Impiego	9	0	0	0%
Totale		337	293	205	100%
Utenti disabili L. 68/99 complessivi su casistica inviata al SIL		178	161	132	64%

2.3 Laboratorio Occupazionale di formazione e preparazione al lavoro cASPita!

Il "Laboratorio Occupazionale di Formazione e Preparazione al Lavoro", è un servizio rivolto alla popolazione

disabile, con annesso negozio per la commercializzazione dei prodotti realizzati anche dagli altri servizi che gestiscono attività occupazionali, in particolare il Centro Socio-Riabilitativo Diurno I Portici di Vignola e residualmente il Centro Diurno Anziani di Vignola. Il Laboratorio è denominato "cASPita".

Gli obiettivi generali dell'intervento, sono:

- Offrire un servizio che si colloca in una posizione intermedia tra attività occupazionali dei CSRD e l'attività formativa in situazione;
- Ridurre il numero di utenti dei CSRD, garantendo una maggiore possibilità di risposta ai bisogni più gravosi, nonché rinviare l'introduzione di liste d'attesa per l'accesso a detti servizi;
- Garantire una migliore personalizzazione delle risposte incrementando e raffinando la gamma delle alternative utilizzabili;
- Rendere più efficaci i percorsi d'accesso all'inserimento lavorativo;
- Garantire un incremento delle risposte alternative per le attività "occupazionali di mantenimento".

L'accesso al Laboratorio Caspita avviene sempre sulla base di definizione del progetto in sede di UVM. Precedentemente all'ingresso vero e proprio viene attivato un percorso di osservazione/conoscenza che può essere riconducibile a due "situazioni - tipo":

1. orientamento in uscita dal percorso scolastico
2. percorso di osservazione / conoscenza da altri servizi –

Tabella 2.3.a) Laboratorio "cASPita" – Utenza negli anni 2016-2017-2018 in progetti di Orientamento/osservazione

RESIDENZA UTENTI	NUMERO UTENTI STAGE DI ORIENTAMENTO/OSSERVAZIONE			
	2016	2017	2018	
	NR	NR	NR	%
CASTELNUOVO R.	0	0	1	17%
CASTELVETRO	0	1	0	0%
GUIGLIA	0	0	0	0%
MARANO S. P.	0	0	0	0%
MONTESE	1	0	0	0%
SAVIGNANO S. P.	0	0	1	17%
SPILAMBERTO	1	0	2	33%
VIGNOLA	0	1	2	33%
ZOCCA	0	0	0	0%
TOTALE	2	2	6	100%

Dei sei percorsi di orientamento osservazione due si sono conclusi con un inserimento al Laboratorio Caspita, mentre per gli altri i servizi inviati hanno individuato altri percorsi.

Oltre a questi si sono realizzati ulteriori due nuovi ingressi, mentre nel corso dell'anno si sono realizzate 5 dimissioni di cui 4 con passaggio al Servizio Inserimento Lavorativo del Unione Terre di Castelli e 2 dimissioni volontarie.

Tabella 2.3.b) Laboratorio "cASPita" – Utenza negli anni 2016-2017-2018

RESIDENZA UTENTI	NUMERO UTENTI				PROGRAMMA D'ATTIVITA' NELL'ANNO come LABORATORIO			
	2016	2017	2018		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE	
	NR	NR	NR	%	NR	% sul totale utenti	NR	% sul totale utenti
CASTELNUOVO R.	4	4	3	14%	3	13,6%	0	0,0%
CASTELVETRO	0	1	1	5%	1	4,5%	0	0,0%
GUIGLIA	1	1	0	0%	0	0,0%	0	0,0%
MARANO S. P.	1	0	0	0%	0	0,0%	0	0,0%
MONTESE	0	0	0	0%	0	0,0%	0	0,0%
SAVIGNANO S. P.	2	2	3	14%	1	4,5%	2	9,1%
SPILAMBERTO	3	3	3	14%	2	9,1%	1	4,5%
VIGNOLA	11	9	10	45%	6	27,3%	4	18,2%
ZOCCA	2	2	2	9%	1	4,5%	1	4,5%
TOTALE	24	22	22	100%	14	63,6%	8	36,4%

Nell'anno 2018 ai 22 utenti è stato erogato un incentivo di partecipazione complessivamente pari a € 30.478,00. Nell' "negozio" vengono venduti prodotti realizzati sia nel Laboratorio sia negli altri servizi ASP, in prevalenza al CSRR I Portici e in forma residuale al Centro Diurno Anziani di Vignola gli incassi complessivi sono stati pari a € 3.263,00.

L'attuale core business del cASPita! è l'attività di lavorazione in conto terzi, nel 2018 sono state attive collaborazioni con 3 aziende del territorio; questa attività ha generato un introito pari a €12.535,38.

Il Servizio è stato partecipe della progettazione e gestione dell'esperienza del **Chiosco delle Bocce** in

collaborazione con altri servizi ASP e a supporto dell'Associazione promotrice "Magicamente liberi", in forma anche di conduzione diretta di turni di attività.

Il servizio ha collaborato alla progettazione, organizzazione e gestione del **soggiorno al Mare**, in collaborazione con l'Associazione "Le Luci di ComeTe" che ha finanziato le spese alberghiere per 2 settimane di soggiorno alla Casa Vacanze di Pinarella e al Rotary di Vignola, Castelfranco E. e Bazzano che ha finanziato il soggiorno di 1 settimana presso il Camping Florenz Holiday di Lido di Scacchi. Il soggiorno ha previsto 6 gruppi con soggiorno di 2 notti e 3 giorni cadauno alla Casa Vacanza e 3 notti e 4 giorni al Camping Frelrenz rivolto a 39 Utenti afferenti i servizi Laboratorio Caspita, CSRD I Portici e Servizio Inserimento Lavorativo dell'Unione Terre di Castelli. E' stato garantito l'intervento educativo con gli operatori dei tre servizi, per un totale di 21 turni sostenuti da 14 operatori, ed ha sostenuto le spese di trasporto anche con il supporto di volontari singoli.

Obiettivo strategico per il servizio è stato il progetto "**Autonomie, innovazione e Dopo di Noi**" che prevede azioni integrate con il Centro I Portici e altri servizi della rete. I Coordinatori del Laboratorio Caspita e del Centro i Portici hanno partecipato ai gruppi di lavoro previsti, assieme all'Ufficio di Piano, al Servizio Sociale Professionale, alle Associazioni di Volontariato e al CSV; in tali incontri si è attuata una prima progettazione relativa alla "Palestra delle autonomie". Gli educatori del Centro e del Laboratorio hanno poi contribuito alla individuazione e presentazione degli utenti ai fini della partecipazione alla "Palestra"; Il Progetto è stato avviato nella sua prima parte e gestito dalla Cooperativa Gulliver e proseguirà nell'anno 2019 con gestione diretta ASP. Il personale dipendente in servizio nell'anno 2017 è composto da: n. 1 Educatore professionale coordinatore (che dal 1° settembre per 18 ore settimanali è stato destinato alla Comunità alloggio di Guiglia) n. 4 Educatori professionali, di cui due a tempo pieno, uno a part-time a 30 ore e uno svolge metà del suo orario di lavoro presso il Centro "I Portici".

Durante tutto l'anno i ragazzi sono stati impegnati nelle ordinarie attività formative, ma sono stati anche coinvolti in eventi ed iniziative di tipo ludico, ma sempre collegate agli obiettivi di socializzazione e acquisizione delle autonomie, oltre ai già citati "Chiosco delle bocce" e "Soggiorno al mare" si elencano le principali:

- Partita Sassuolo/ Roma - 30/05/18
- Festa Estate – luglio 2018
- Pranzo Luci di ComeTE – dicembre 2018

2.4 Centro socio riabilitativo diurno per disabili I Portici

Il **Centro socio riabilitativo diurno per disabili (CSRD) "I Portici"** è una struttura socio-sanitaria che realizza interventi in favore di persone con disabilità fisica, psichica, psicofisica e sensoriale in condizioni di non autonomia o parziali autonomie, caratterizzati da handicap grave o medio grave, residenti nel territorio dell'ASP, ed in una fascia d'età compresa tra l'uscita dal percorso scolastico e i 30/35 anni.

E' sito a Vignola e autorizzato per 25 posti. Ha ottenuto la concessione di accreditamento definitivo fino al 31/12/2019.

Gli obiettivi generali dell'attività sono così declinati:

- garantire ospitalità diurna e assistenza qualificata per soddisfare i bisogni primari e psico-affettivi degli utenti, costruendo per e con ognuno di loro un progetto riabilitativo che partendo dalle capacità e potenzialità individuali permetta lo sviluppo e/o il mantenimento della maggiore autonomia possibile e del benessere psico-fisico in un contesto di vita di relazione;
- dare sostegno e supporto alle famiglie nella gestione del proprio congiunto secondo l'organizzazione del Centro, favorendone in tal modo la permanenza nel nucleo familiare;
- favorire possibilità d'integrazione sociale degli utenti attivando opportunità di rapportarsi all'ambiente esterno e agli spazi di vita del territorio.

L'accesso al CSRD, di competenza dell'Ufficio di Piano dell'Unione, è vagliato in sede di UVM (unità di valutazione multiprofessionale) che orienta l'utenza ai centri, attribuendola a fasce di bisogni, mediante l'impiego di specifici strumenti di valutazione.

Il CSRD è organizzato prevedendo la possibilità di frequenza flessibile degli ospiti sulla base di una progettazione individualizzata. Questa può quindi essere, oltre al tempo pieno, sia a giornate alterne sia per moduli d'attività parziali nell'arco della giornata.

Il personale ha operato con il seguente organico: 1 Educatore professionale Coordinatore, 8 Educatori

professionali (di cui quattro part-time e il laboratorio cASPita); 4 Collaboratori socio-assistenziali (di cui una in attività a part-time e una svolge metà del suo orario di lavoro presso il Centro Diurno Anziani) e 1 Autista 27 ore settimanali.

Tabella 2.4.a) CSRD "I Portici" – Utenza frequentante negli anni 2016-2017-2018

RESIDENZA UTENTI	NUMERO UTENTI				PROGRAMMA D'ATTIVITA' NELL'ANNO				MOVIMENTO UTENTI NELL'ANNO	
	2016	2017	2018		prevalenza TEMPO PIENO		prevalenza TEMPO PARZIALE		NUOVI UTENTI	DIMISSIONI
	NR	NR	NR	%	NR	% sul totale utenti	NR	% sul totale utenti	NR	NR
CASTELNUOVO R.	2	2	3	12%	3	12%		0%	1	
CASTELVETRO	5	4	5	20%	5	20%		0%	1	
GUIGLIA	0	0	0	0%	0	0%		0%		
MARANO S. P.	2	2	2	8%	2	8%		0%		
MONTESE	0	0	0	0%	0	0%		0%		
SAVIGNANO S. P.	5	5	5	20%	5	20%		0%		
SPILAMBERTO	1	1	1	4%	1	4%		0%		
VIGNOLA	12	12	9	36%	7	28%	2	8%		
ZOCCA	0	0	0	0%	0	0%		0%		
TOTALE	27	26	25	100%	23	92%	2	8%	2	0

L'attività del centro nell'anno 2018 si è così strutturata in 220 giornate di apertura istituzionale del servizio (216 giornate di apertura all'utenza e 4 giornate di programmazione/verifica riservate agli operatori), all'interno di queste sono state realizzati:

- 15 giorni complessivi di Soggiorno al mare
- 10 giorni di attività straordinaria (Gite, Festa fioritura; Festa d'estate)

Nel corso dell'anno si sono attuati 11 progetti con le scuole del territorio con 250 ragazzi coinvolti e si sono totalizzate 4.643 ore di attività nei laboratori occupazionali del centro: Creta, Pittura, Falegnameria, Cuoio, Cucina, Serra. Per favorire la commercializzazione dei prodotti/manufatti laboratorio come valorizzazione di esito del lavoro svolto nei laboratori che realizzano prodotti di alta qualità si sono realizzate::

- 15 presenze Mercato settimanale di Vignola;
- 5 giornate di apertura stand alla Festa delle ciliegi in fiore

L'incasso della vendita prodotti e manufatti nel anno 2018 è stato pari a € 10.382,68.

Oltre alle attività occupazionali sono stati realizzati i laboratori espressivi di Teatro, Musica e movimento, Poesia.

Le attività relative al **Chiosco delle Bocce**, i brevi **soggiorno al Mare** e al progetto **"Autonomie, innovazione e Dopo di Noi"** sono già descritte al paragrafo 2.1.2 "Laboratorio Occupazionale di formazione e preparazione al lavoro "Caspita".

Oltre alla normale attività educativa e di socializzazione che il servizio realizza sia all'interno che all'esterno del Centro sia con il coinvolgimento di volontari/associazioni che cogliendo l'occasione di iniziative e feste del territorio si vuole dare avvedenza di alcune iniziative particolari realizzate nel anno 2018::

- Festa del Trentennale di apertura del Centro I Portici; nell'occasione, inaugurazione restyling parziale di spazi del Centro: nello specifico, sala mensa, e nuovo spazio polifunzionale per le attività espressivi. Alla ricorrenza con contestuale presentazione del bilancio sociale ASP, hanno partecipato circa 200 persone.
- Spettacoli teatrali: in corso d'anno, il centro I Portici ha presentato 4 spettacoli aperti al pubblico, presso il spazio polivalente di Marano, il Chiosco delle bocce, e la festa dell'associazione Le Luci di ComeTe.

2.5 Centro socio riabilitativo residenziale per disabili Il Melograno

Con la deliberazione n. 9 del 18/01/2018 della Giunta dell'Unione Terre di Castelli e con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 29/03/2008 è stato approvato il progetto di riorganizzazione del Welfare locale che prevede, fra l'altro, il trasferimento, con decorrenza dal 1° aprile 2018 del CSRR "Il Melograno" dall'Unione Terre di Castelli all'ASP, quindi ASP gestisce tale servizio dal 1° aprile 2018

Il **Centro socio riabilitativo residenziale per disabili (CSRR) "Il Melograno"** è una struttura socio sanitaria a carattere residenziale che realizza interventi socio educativi – sanitari destinati a persone con disabilità fisica, intellettiva, o plurima con diverso grado di non autosufficienza fisica e/o relazionale, prive del sostegno familiare adeguato o per le quali non sia possibile la permanenza a domicilio.

Il Centro accoglie un'utenza di età compresa tra i 18 e i 65 anni. E' possibile l'inserimento di persone che non abbiano compiuto il diciottesimo anno ma che abbiano concluso il percorso scolastico dell'obbligo.

Oltre all'accoglienza residenziale è prevista anche la possibilità di accoglienza diurna.

E' sito a Montese è autorizzato per n. 18 posti residenziali, con possibilità di accesso temporaneo dall'esterno, per frequenza diurna, di ulteriori n. 4 posti. Ha ottenuto la concessione di accreditamento definitivo fino al 31/12/2019.

Il CSRR garantisce i seguenti servizi:

- ✓ Assistenza socio-assistenziale viene fornita ininterrottamente nell'arco delle 24 ore da Operatori Socio Sanitari qualificati;
- ✓ Attività socio-educativa viene svolta da educatori professionali in possesso di specifico attestato di laurea ed in stretta e diretta collaborazione con tutto il gruppo di lavoro e le figure presenti in esso (prevalentemente OSS);
- ✓ Assistenza infermieristica è fornita da personale qualificato e secondo specifici accordi sanciti tra l'Azienda AUSL, Domus Assistenza, soggetto gestore della contigua CRA e l'ASP "G. Gasparini" secondo il bisogno sanitario individuale valutato per ciascun ospite;
- ✓ Assistenza medica e specialistica viene erogata dai medici di libera scelta di ciascun ospite e da medici specialisti;
- ✓ servizio di trasporto presso presidi sanitari;
- ✓ servizio alberghiero, comprensivo di ristorazione, di lavanderia-guardaroba e pulizia degli ambienti.

Le attività ricreative, attraverso momenti ed occasioni di incontro e di socializzazione, organizzati dentro e fuori la struttura, valorizzano la partecipazione alla vita sociale, in particolare alla comunità locale. A tal scopo il Centro accoglie l'apporto del volontariato, riconoscendone il valore ed integrandone l'attività nei propri programmi di intervento.

L'accesso al CSRR è vagliato in sede di UVM (unità di valutazione multiprofessionale) che valuta la utenza in accesso ai centri attribuendola a fasce di bisogni a cui sono collegate le risorse di personale da garantire nell'attività, nonché la relativa remunerazione; la UVM utilizza lo strumento di valutazione allo scopo predisposto dalla RER.

Gli utenti frequentanti partecipano alla spesa secondo le decisioni assunte dal Comitato di Distretto e con le modalità definite dalla committenza.

Il CSRD è organizzato prevedendo la possibilità ricoveri di sollievo anche di brevi periodi sulla base di una progettazione individualizzata, come è offerta la massima flessibilità di frequenza per gli ospiti diurni.

I percorsi educativi realizzati e gli interventi assistenziali sono tesi a prevenire l'isolamento sociale e a soddisfare i bisogni primari e psico-affettivi degli utenti, costruendo per e con ognuno di loro un progetto che parta dalle capacità e potenzialità individuali e che permetta lo sviluppo e/o il mantenimento della maggiore autonomia possibile e del benessere psico-fisico.

Il personale ha operato con il seguente organico: 1 coordinatore, 5 Educatori professionali; 15 Collaboratori socio-assistenziali (di cui due in attività a part-time) a cui si sono aggiunti operatori sia CSA che Educatori per le sostituzioni di ferie e malattie.

Tabella 2.5.a) CSRR "Il Melograno" – Ospiti residenziali definitivi dal 1° aprile 2018

RESIDENZA OSPITI	RESIDENZIALE DEFINITIVO		UTENTI L 01/04/2018	AMMISSIONI	DIMISSIONI	UTENTI AL 31/12/2018
	PERIODO APRILE DICEMBRE 2018					
	NR.	%				
CASTELNUOVO R.	2	13%	2		1	1
CASTELVETRO	0	0%	0			0
GUGLIA	1	7%	1			1
MARANO S.P.	0	0%	0			0
MONTESE	0	0%	0			0
SAVIGNANO S. P.	2	13%	2			2
SPILAMBERTO	3	20%	3			3
VIGNOLA	5	33%	5		1	4
ZOCCA	1	7%	1			1
FUORI DISTRETTO	1	7%	1			1
TOTALE	15	100%	15	0	2	13

Tabella 2.5.b) CSRR "Il Melograno" – Ospiti residenziali temporanei dal 1° aprile 2018

RESIDENZA OSPITI	RESIDENZIALE TEMPORANEO			
	PERIODO APRILE DICEMBRE 2018			
	NR.	%	GIORNATE DI PRESENZA	%
CASTELNUOVO R.	0	0%	0	0%
CASTELVETRO	1	13%	23	10%
GUIGLIA	0	0%	0	0%
MARANO S.P.	1	13%	20	8%
MONTESE	0	0%	0	0%
SAVIGNANO S. P.	1	13%	11	5%
SPILAMBERTO	1	13%	27	11%
VIGNOLA	2	25%	22	9%
ZOCCA	1	13%	103	43%
fuori distretto	1	13%	32	13%
TOTALE	8	100%	238	100%

Tabella 2.5.c) CSRR "Il Melograno" – Ospiti con frequenza diurna dal 1° aprile 2018

RESIDENZA OSPITI	DIURNO	
	PERIODO APRILE DICEMBRE 2018	
	NR.	%
CASTELNUOVO R.	0	0%
CASTELVETRO	0	0%
GUIGLIA	0	0%
MARANO S.P.	0	0%
MONTESE	3	75%
SAVIGNANO S. P.	0	0%
SPILAMBERTO	0	0%
VIGNOLA	0	0%
ZOCCA	1	25%
TOTALE	4	100%

Tabella 2.5.d) CSRR "Il Melograno" – Copertura capacità ricettiva periodo aprile-dicembre 2018

CSRR DISABILI IL MELOGRANO									
GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA RESIDENZIALI		PRESENZA/ASSENZA DI OSPITI AMMESSI IN VIA DEFINITIVA O TEMPORANEA						MANCATA COPERTURA DI POSTI DISPONIBILI	
		PRESENZE EFFETTIVE DI OSPITI AMMESSI		ASSENZE DI OSPITI AMMESSI		TOTALE COPERTURA DI OSPITI AMMESSI			
ANNO	GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA	NR. GIORNATE DI EFFETTIVA PRESENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. GIORNATE DI ASSENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. TOTALE GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO
dal 01/04 al 31/12/2018	4.950	4.084	82,5%	83	1,7%	4.167	84,2%	783	15,8%

Oltre alla normale attività educativa e di socializzazione che il servizio realizza sia all'interno che all'esterno del Centro sia con il coinvolgimento di volontari/associazioni che cogliendo l'occasione di iniziative e feste del territorio si vuole dare avvedenza di alcune iniziative particolari realizzate nel anno 2018:

- ✓ giornata al mare 12/07/2018
- ✓ concerto dei Nomadi 08/08/2018
- ✓ canto scuole materne 21/12/2018

2.6 Centro Diurno per anziani di Vignola e servizio di accompagnamento ai centri diurni anziani

Il Centro Diurno per anziani di Vignola, collocato in uno stabile contiguo alla Casa Residenza per anziani, è in Via Libertà n. 871.

E' una struttura socio – sanitaria a carattere semiresidenziale che accoglie anziani con un diverso grado di non autosufficienza (moderato e/o severo) e persone con demenza con gravi disturbi comportamentali.

Ha una capacità ricettiva totale di 25 posti, di cui 11 dedicati alla non autosufficienza e 14 dedicati ai disturbi comportamentali. L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,15. Nell'anno 2018 le giornate di apertura sono state 252. Ha ottenuto la conferma della concessione di accreditamento definitivo fino al 31/12/2019.

Il Centro Diurno Anziani si propone di:

- ✓ offrire un sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia;
- ✓ potenziare, mantenere e/o compensare abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione;
- ✓ fornire tutela socio-sanitaria diurna.

L'organizzazione del servizio è fortemente orientata a garantire la massima flessibilità e personalizzazione nei programmi d'accoglienza, infatti è stato possibile frequentare il Centro per l'intera giornata o solo per mezza giornata, mattino o pomeriggio, per tutta la settimana o solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumare o meno i pasti previsti (colazione, pranzo e cena).

Tale flessibilità, rispondendo al bisogno delle famiglie di modulare il servizio in base alle proprie necessità e modalità assistenziali, favorisce la frequenza al Centro diurno e, di conseguenza, la permanenza al proprio domicilio delle persone anziane.

L'accesso al CDA è vagliato in sede di UVM (unità di valutazione multiprofessionale) che delinea il Progetto di vita e di cura nel quale sono definite le necessità di interventi infermieristici e riabilitativi ed è stabilito il tempo di permanenza presso il Centro e le modalità di frequenza.

Gli utenti frequentanti partecipano alla spesa secondo le tariffe definite dal Comitato di Distretto e con le modalità definite dalla committenza. La retta utente è composta da una quota per frequenza e dal costo del singolo pasto addebitato solo se richiesto e somministrato.

Il Centro diurno per anziani di Vignola è interamente gestito con personale funzionalmente alle dipendenze dell'ASP (proprio personale a tempo indeterminato o assunto con contratti di lavoro somministrato). Per tutto il 2018 hanno operato presso il Centro le seguenti figure professionali: 1 RAA, 7 CSA, 1 Animatore, e Infermiere e Terapista operanti presso il centro Diurno in momenti prestabiliti.

Di seguito si riportano alcune tabelle che contengono i dati di attività dell'anno 2018 e consentono riflessioni sul livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tabella 2.6.a) Centro diurno di Vignola: Presenza ospiti 2016-2017-2018

RESIDENZA OSPITI	NUMERO OSPITI				UTENTI AL 01/01/2018	AMMISSIONI	DIMISSIONI	UTENTI AL 31/12/2018
	2016	2017	2018					
	NR.	NR.	NR.	%	NR	NR	NR	NR
CASTELNUOVO R.	9	6	6	13%	4	2	2	4
CASTELVETRO	10	8	10	22%	6	4	2	8
GUIGLIA	2	1	1	2%	1		1	0
MARANO S.P.	2	2	1	2%	1			1
MONTESE	0	0	0	0%	0			0
SAVIGNANO S. P.	7	5	5	11%	3	2		5
SPILAMBERTO	2	2	1	2%	1			1
VIGNOLA	23	31	22	48%	18	4	6	16
ZOCCA	0	0	0	0%	0			0
TOTALE	55	55	46	100%	34	12	11	35

Grafico 2.6.b) Centro diurno di Vignola motivazione alle dimissioni anno 2018



La tabella conferma che, per ragioni di distanza, il Centro diurno anche nel 2018 è stato frequentato prevalentemente da anziani residenti nei Comuni limitrofi e che la residenza nel Comune in cui il Centro è ubicato costituisce elemento di facilitazione per la fruizione del servizio, infatti il 48% del totale del numero di ospiti è residente a Vignola.

E' importante sottolineare come la motivazione principale delle dimissioni dal servizio sia complessivamente

dovuta ad un peggioramento delle condizioni di salute, che ha condotto in molteplici casi all'inserimento in struttura residenziale.

Tabella 2.6.c) Centro diurno di Vignola: Copertura capacità ricettiva 2016-2017-2018

GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA		PRESENZA/ASSENZA DI OSPITI AMMESSI										MANCATA COPERTURA DI POSTI DISPONIBILI	
		PRESENZE EFFETTIVE DI OSPITI INTERA GIORNATA		PRESENZE DI OSPITI AMMESSI MEZZA GIORNATA RIPORTATI AD UNITA'		ASSENZE DI OSPITI AMMESSI INTERA GIORNATA		ASSENZE DI OSPITI AMMESSI MEZZA GIORNATA RIPORTATI AD UNITA'		TOTALE COPERTURA DI OSPITI AMMESSI			
ANNO	GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA	INTERA GIORNATA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI	MEZZA GIORNATA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI	NR. GIORNATE DI ASSENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI	NR. GIORNATE DI ASSENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI	NR. TOTALE GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI	NR. GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI
2018	6.300	5.860	93%	142	2%	246	4%	14	0,2%	6.261	99,4%	39	0,6%
2017	6.225	5.463	88%	323	5%	272	4%	54	0,9%	6.112	98,2%	113	1,8%
2016	6.275	4.875	78%	629	10%	563	9%	99	1,6%	6.166	98,3%	110	1,7%

La tabella evidenzia un incremento della copertura dei posti disponibili, che si attesta al 99,4%.

Le assenze, durante le quali è garantita la conservazione del posto, sono dovute a diverse motivazioni, quali malattie, indisposizioni o ricoveri ospedalieri, ricoveri di sollievo presso strutture residenziali ed anche a periodi di vacanza, e costituiscono un ulteriore elemento di quella flessibilità che caratterizza il Centro Diurno per anziani di Vignola.

L'indice di mancata copertura dei Centri Diurni per anziani previsto dalle direttive regionali in materia di accreditamento è del 15%, nel conteggio si computano solo le giornate di effettiva presenza, quindi escluse le assenze, rapportate alle giornate di capacità ricettiva. L'analogo indice del Centro Diurno per anziani di Vignola per l'anno 2018 è il 4,8% in miglioramento rispetto al 7% del 2017 e al 12% del 2016.

Questo risultato è stato possibile soprattutto sostituendo le assenze temporanee con ospiti che hanno l'autorizzazione ad una frequenza maggiore di quella attualmente possibile.

Questa modalità richiede un rilevante impegno organizzativo gestito prevalentemente dalla RAA in raccordo con l'NUdP, ma garantisce un' importante risposta agli ospiti e un efficace utilizzo del servizio.

Tabella 2.6.d) Centro diurno di Vignola: Flessibilità della frequenza 2016-2017-2018

TIPOLOGIA DI FREQUENZA SETTIMANALE IN BASE AL NR. DEI GIORNI	PRESENZA OSPITI																	
	OSPITI PRESENTI INTERA GIORNATA				OSPITI PRESENTI MEZZA GIORNATA				OSPITI CON PROGRAMMA MISTO				OSPITI TOTALE					
	2016		2017		2018		2016		2017		2018		2016		2017		2018	
	NR	NR	NR	%	NR	NR	NR	%	NR	NR	NR	%	NR	NR	NR	%		
1 GIORNO	2	4	4	10%	1	2	3	75%				0%	3	6	7	15%		
2 GIORNI	6	5	4	10%	4	2	0	0%	1			0%	11	7	4	9%		
3 GIORNI	3	4	5	13%	3	1	0	0%				0%	6	5	5	11%		
4 GIORNI	2	2	1	3%	0	1	0	0%				0%	2	3	1	2%		
5 GIORNI	28	26	26	65%	3	1	1	25%	2	2	2*	100%	33	29	29	63%		
TOTALE	41	41	40	100%	11	7	4	100%	3	2	2	100%	55	50	46	100%		

* tre giornate a tempo pieno e due a tempo parziale

La tabella dà conto della flessibilità e personalizzazione nei programmi d'accoglienza garantiti agli anziani ospiti e alle loro famiglie. Nell'anno 2018 sono stati garantiti 8 differenti moduli di frequenza.

Negli anni si è riscontrato che fondamentale per l'utilizzo del Centro Diurno è la garanzia del **servizio di accompagnamento degli anziani dall'abitazione al Centro e viceversa**. Il servizio è svolto dall'Associazione di Volontariato AUSER di Modena, tramite apposita convenzione sottoscritta fra l'ASP e l'AUSER stessa.

Asp coordina questa attività anche per i centri diurni di Castelnuov Rangone e di Siplamberto gestiti rispettivamente da Domus Assistenza Soc. Coop. Sociale e Gulliver Società Cooperativa Sociale.

Tabella 2.6.e) Accompagnamento centro diurno di Vignola: confronto 2016-2017-2018

RESIDENZA OSPITI	ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
	OSPITI		% SUL TOTALE N. OSPITI	OSPITI		% SUL TOTALE N. OSPITI	OSPITI		% SUL TOTALE N. OSPITI
	NR.	Di cui con accompagnamento		NR.	Di cui con accompagnamento		NR.	Di cui con accompagnamento	
CASTELNUOVO R.	6	6	100%	6	5	83%	6	6	100%
CASTELVETRO	8	7	88%	8	8	100%	10	9	90%
GUIGLIA	1	1	100%	1	1	100%	1	1	100%
MARANO S. P.	2	2	100%	2	1	50%	1	1	100%
MONTESE	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
SAVIGNANO S. P.	5	2	40%	5	3	60%	5	3	60%
SPILAMBERTO	2	0	0%	2	1	50%	1	0	0%
VIGNOLA	31	16	52%	31	12	39%	22	9	41%
ZOCCA	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
TOTALE	55	34	62%	55	31	56%	46	29	63%

Tabella 2.6.f) Dati anno 2018 relativi all'organizzazione degli accompagnamenti ai Centri Diurni Anziani del territorio: n. di accompagnamenti realizzati per ogni centro diurno divisi per comune di residenza dell'Ospite

RESIDENZA A OSPITI	CENTRO DIUTNO CASTELNUOVO RANGONE		CENTRO DIURNO DI SPILAMBERTO		CENTRO DIURNO DI VIGNOLA		TOTALE	
	N. OSPITI	N. accompagnamenti	N. OSPITI	N. accompagnamenti	N. OSPITI	N. accompagnamenti	N. OSPITI	N. accompagnamenti
CASTELNUOVO R.	4	314	2	183	6	1.684	12	2.181
CASTELVETRO	5	806	8	1.644	9	2.119	22	4.569
GUIGLIA					1	63	1	63
MARANO S. P.	2	643	2	813	1	248	5	1.704
MONTESE							0	0
SAVIGNANO S. P.			2	370	3	964	5	1.334
SPILAMBERTO			11	2.167			11	2.167
VIGNOLA	4	709	4	876	9	2.156	17	3.741
ZOCCA							0	0
TOTALE	15	2.472	29	6.053	29	7.234	73	15.759

Oltre alla normale attività di animazione e socializzazione che il servizio realizza sia all'interno che all'esterno del Centro anche con il coinvolgimento di volontari/associazioni, si vuole dare evidenza di alcune iniziative particolari realizzate nel anno 2018:

- Pranzo della festa della donna e del Papà al Bocciodromo di Castelvetro (19/03/2018)
- Grigliata di inizio estate (09/06/2018)
- Gita al mare (07/09/2018)
- Pranzo presso la sede degli Alpini a Maranello (26/08/2018)
- Pranzo di Natale al Bocciodromo di Castelvetro (15/12/2018)
- Natale a Colori: gli anziani raccontano il loro Natale ai bambini della scuola elementare di Marano s/P (14/12/2018) e partecipazione allo spettacolo teatrale dell'Istituto Levi di Vignola (17/12/2018)

2.7 Progetto di assistenza alle persone con demenza nell'ambito dei servizi dedicati alla domiciliarità

Come offerta di servizio del Centro Diurno di Vignola è presente anche il **Progetto di assistenza alle persone con demenza nell'ambito dei servizi dedicati alla domiciliarità**, le cui finalità sono di migliorare la qualità di vita delle persone con demenza e di chi se ne prende cura, con azioni e interventi coordinati e integrati nella rete territoriale dei servizi sanitari, socio sanitari e le organizzazioni del terzo settore, al fine di mantenere la persona al domicilio nel proprio contesto di vita, il più a lungo possibile. Vengono realizzate due tipologie di azioni rivolte alle persone con demenza ed ai loro famigliari:

- ✓ **I Centri di Incontro**, si configurano come un servizio a bassa soglia di accesso. Viene seguito un modello di tipo integrato, all'interno di un unico spazio: mentre la persona con demenza svolge delle attività ricreative e/o di stimolazione, in uno spazio attiguo – parallelamente – il caregiver partecipa a momenti di gruppo che offrono sostegno sociale e consulenza psicologica. L'accesso è libero e gratuito. Sono attivi sul territorio del Distretto 3 Centri di Incontro a cadenza settimanale nei Territori di Castelnuovo Rangone e Zocca per anziani con difficoltà di memoria lievi e a Vignola per anziani con difficoltà di memoria moderate. Per quanto riguarda gli spazi di consultazione e sostegno psicologico sono attivi a Castelnuovo R. e a Zocca a cadenza mensile e a Vignola a cadenza quindicinale.

- ✓ Le **Attività di stimolazione cognitiva individuale per persone con demenza e loro familiari** sono realizzati in un contesto di progettazione personalizzata, sono finalizzati al mantenimento delle abilità residue, al rallentamento del deteriorarsi delle competenze cognitive, motorie, relazionali, a favorire il contenimento dei disturbi del comportamento, a supportare l'azione di assistenti famigliari, al sostenere le capacità assistenziali dei famigliari anche attraverso azioni formative/informative e garantendo anche momento di sollievo. Gli interventi consistono in attività specifiche di stimolazione cognitiva, psicomotoria e delle capacità funzionali, in attività occupazionali, di consulenza su possibili adattamenti ambientali, di informazione/formazione. Le attività si svolgono principalmente al domicilio, ma anche nei luoghi di vita della persona.

L'accesso avviene sulla base di un invio e di un progetto integrato da parte del Servizio Sociale territoriale dell'Unione Terre di Castelli e del Centro Disturbi Cognitivi Distrettuale dell'AUSL. Si è prevista la costituzione di un'équipe che valuta gli invii e definisce il progetto personalizzato, attua le verifiche, che coinvolge l'AS referente del caso, il Geriatra del CDCD e la referente ASP per il progetto. L'attività è gratuita.

Tabella 2.7.a) stimolazione cognitiva individuale anni 2016-2017-2018

RESIDENZA	UTENTI ANNO 2016	UTENTI ANNO 2017	UTENTI ANNO 2018	%	UTENTI AL 01/01	AMMISSIONI	DIMISSIONI	UTENTI AL 31/12
	NR	NR	NR		NR	NR	NR	NR
CASTELNUOVO R.	4	1	1	7%	0	1	0	1
CASTELVETRO	3	2	2	14%	1	1	2	0
GUIGLIA	1	1	0	0%	0	0	0	0
MARANO S.P.	0	0	0	0%	0	0	0	0
MONTESE	0	0	2	14%	0	2	0	2
SAVIGNANO S. P.	1	2	3	21%	1	2	2	1
SPILAMBERTO	3	3	3	21%	1	2	2	1
VIGNOLA	4	4	4	29%	1	3	1	3
ZOCCA	2	1	0	0%	0	0	0	0
TOTALE	18	14	15	107%	4	11	7	8

Tabella 2.7.b) CDA: stimolazione cognitiva individuale dati attività

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Ore anno (in cent.)	464,65	477,20	656,42
n. interventi anno	240	242	302
totale utenti anno	18	14	15

Tabella 2.7.c) CDA: Centri di Incontro

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Ore anno (in cent.)	705,73	789,03	857,53
n. incontri di gruppo	78	114	113
totale utenti anno	69	76	81

2.8 Comunità Alloggio per anziani Il Castagno Selvatico di Guiglia

La Comunità Alloggio, denominata "Il Castagno Selvatico", è una struttura residenziale a carattere comunitario di piccola dimensione, a prevalente accoglienza alberghiera, destinata all'accoglienza di persone anziane autosufficienti con limitata autonomia personale che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà, in quanto non hanno la possibilità e/o non intendono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare.

Il comitato di distretto, ad esito del lavoro del gruppo tecnico integrato tra gestione e committenza, ha approvato nella seduta del 09/02/2017 il progetto di ristrutturazione della comunità alloggio di Guiglia volto a dare corpo ad un intervento che prevede un servizio ridimensionato di comunità alloggio per 7 posti e di centro diurno di 5 posti, questi posti sono finalizzati a favorire la domiciliarità di persone con scarse autonomie che frequentando il Centro Diurno possono evitare l'istituzionalizzazione. Tale progetto è stato presentato alla regione nell'ambito del bando regionale che ammette a finanziamento con fondi europei le ristrutturazioni di strutture socio sanitarie situate in zone montane disagiate. Il progetto è stato finanziato e il Comune di Guiglia titolare della ristrutturazione ha disposto l'avvio dei lavori nel mese di marzo 2018, quindi in data 17/03/2018 è stata chiusa la Comunità Alloggio. Per i 9 ospiti sono stati attivati i progetti congiuntamente al Servizio Sociale Territoriale che per 5 ospiti hanno previsto la collocazione in altre strutture residenziali, mentre per 4

ospiti si è realizzata la collocazione temporanea in idonea struttura alberghiera con supporto del Servizio di Assistenza Domiciliare. Nel periodo di sospensione dell'attività, ASP si è fatta carico dell'onere dell'Albergo e ha riscosso la retta dagli ospiti, mentre la realizzazione del progetto individualizzato è a carico del Servizio Sociale Professionale.

La riapertura della struttura è stata possibile a gennaio 2019 quindi si è prorogata la permanenza in albergo degli ospiti fino a tutto il 2018.

2.9 Casa Residenza Anziani di Vignola

Nell'anno 2018 l'Azienda ha gestito la **Casa Residenza per anziani di Vignola**, sita in Via Libertà n. 871.

La Casa Residenza per anziani – di seguito CRA - è una struttura socio-sanitaria residenziale destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti portatori di patologie invalidanti, che, pur non necessitando di specifiche prestazioni ospedaliere, non possono permanere nella propria abitazione.

Essa offre assistenza socio-sanitaria, con l'obiettivo di prevenire ulteriori perdite di autonomia e mantenere le capacità fisiche, psichiche, affettive e relazionali della persona ospitata. Opera in stretta collaborazione con la famiglia.

La Casa Residenza per anziani di Vignola garantisce i seguenti **servizi**:

- assistenza tutelare di base diurna e notturna;
- assistenza sanitaria comprensiva di assistenza medica di base e specialistica, infermieristica, riabilitativa, farmaceutica (ad esclusione dei farmaci non presenti nel Prontuario Terapeutico AVEN);
- servizio di trasporto presso presidi sanitari;
- attività di animazione e di socializzazione;
- servizio alberghiero, comprensivo di ristorazione, di lavanderia-guardaroba e pulizia degli ambienti.

I servizi sopra descritti vengono erogati dalle figure professionali e con le modalità previste dal contratto di servizio sottoscritto fra l'Asp, l'Unione Terre di Castelli e l'AUSL di Modena Distretto di Vignola.

La struttura dispone inoltre di un parco e di un giardino Alzheimer, in comune con l'attiguo Centro Diurno per anziani, che possono essere fruiti durante la bella stagione.

La CRA di Vignola ha una capacità ricettiva totale di 66 posti letto, che sono utilizzati per ingressi definitivi, temporanei, riabilitativi, di sollievo e per gravissime disabilità acquisite – GDA – di cui alla DGR 2068/2004. E' attiva un'organizzazione che la caratterizza come struttura in grado di accogliere ed assistere anziani che, per le loro condizioni di grave non autosufficienza, necessitano di un elevato livello di assistenza socio-sanitaria integrata.

Essa è organizzata in due nuclei:

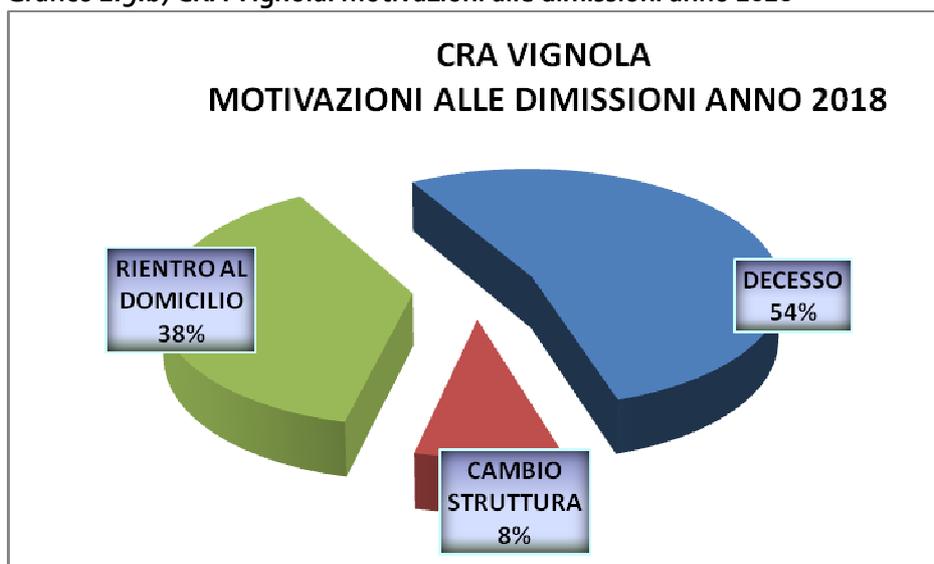
nucleo 1° piano, collocato al 1° piano dello stabile, ospita anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità (disturbi comportamentali, disabilità severe e moderate). Ha una capacità ricettiva di 36 posti letto;

nucleo 2° piano, collocato al 2° piano dello stabile, ospita anziani non autosufficienti con elevati bisogni sanitari ed assistenziali e/o con disturbi comportamentali. Ha una capacità ricettiva di 30 posti letto.

Tabella 2.9.a) CRA di Vignola: Presenza ospiti 2016-2017-2018

RESIDENZA OSPITI	NUMERO OSPITI CRA				UTENTI L 01/01 NR	AMMISSIONI NR	DIMISSIONI NR	UTENTI AL 31/12 NR
	2016	2017	2018					
	NR.	NR.	NR.	%				
CASTELNUOVO R.	10	7	10	7%	2	8	7	3
CASTELVETRO	8	8	9	7%	5	4	6	3
GUIGLIA	9	8	8	6%	5	3	5	3
MARANO S.P.	5	6	5	4%	4	1	0	5
MONTESE	3	0	0	0%	0	0	0	0
SAVIGNANO S. P.	7	9	7	5%	2	5	2	5
SPILAMBERTO	17	13	20	15%	9	11	11	9
VIGNOLA	58	59	63	46%	31	32	34	29
ZOCCA	9	10	14	10%	7	7	6	8
TOTALE	126	120	136	100%	65	71	71	65

Grafico 2.9.b) CRA Vignola: motivazioni alle dimissioni anno 2018



La tabella mostra come la CRA di Vignola continui ad ospitare anziani provenienti da tutti i Comuni dell'Unione - con la sola esclusione del Comune di Montese che non ha delegato la gestione di tale tipologia di servizio ad ASP - in particolar modo dai Comuni di Vignola e Spilamberto (complessivamente 61% del numero totale degli ospiti). La presenza di cittadini vignolesi continua ad essere largamente prevalente (4,6% del totale).

Complessivamente nel corso del 2018 sono stati ospitati 136 anziani, con 71 nuove ammissioni.

Le motivazioni principali delle dimissioni sono costituite dal decesso e dal rientro al domicilio come già previsto dal progetto di ammissione.

Tabella 2.9.d) Copertura capacità ricettiva 2016-2017-2018

CRA VIGNOLA									
GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA		PRESENZA/ASSENZA DI OSPITI AMMESSI						MANCATA COPERTURA DI POSTI DISPONIBILI	
ANNO	GIORNATE DI CAPACITA' RICETTIVA	PRESENZE EFFETTIVE DI OSPITI AMMESSI		ASSENZE DI OSPITI AMMESSI		TOTALE COPERTURA DI OSPITI AMMESSI		NR. GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO
		NR. GIORNATE DI EFFETTIVA PRESENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. GIORNATE DI ASSENZA	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO	NR. TOTALE GIORNATE	% SUL TOTALE GG. ANNUI X TOTALE POSTI LETTO		
2018	24.090	23.493	97,5%	305	1,3%	23.798	98,8%	292	1,2%
2017	24.090	23.125	96,0%	633	2,6%	23.758	98,6%	332	1,4%
2016	24.278	23.461	96,6%	487	2,0%	23.948	98,6%	330	1,4%

Anche nel corso del 2018 non è stata richiesta, da parte dei competenti servizi, l'attivazione del posto di emergenza, come invece accaduto nel 2016. Pertanto il calcolo della capacità ricettiva è stato effettuato sui 66 posti letto, come nel 2017.

La tabella evidenzia il buon indice di copertura complessivo di Struttura, pari al 98,6%. Complessivamente nel corso del 2018 si sono avute 305 giornate di ricovero ospedaliero e 292 giornate di mancata copertura dei posti disponibili.

L'indice di mancata copertura previsto dalle direttive regionali in materia di accreditamento delle Strutture residenziali per anziani è pari al 4%, comprensivo anche delle assenze degli ospiti ammessi. L'indice complessivo della CRA di Vignola è del 2,48%.

EVENTI O ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE SUL TERRITORIO

Oltre alla normale attività di Animazione e socializzazione che il servizio realizza sia all'interno che all'esterno della struttura anche con il coinvolgimento di volontari/associazioni, si vuole dare evidenza di alcune iniziative particolari realizzate nel anno 2018:

- ✓ Pic nic al parco fluviale di Marano.
- ✓ Visita guidata al Museo del balsamico tradizionale di Spilamberto.
- ✓ Pranzo in pizzeria.

- ✓ Colazione al bar.
- ✓ Spettacoli di ballo offerto dai componenti di gruppi folcloristici locali (Archi Gruppo Folk ballerini e frustatori Città di Vignola e Modena Dance Company).

PARTE TERZA

3 LE COMPLESSIVE RISORSE IMPIEGATE

3.1 LE RISORSE FINANZIARIE

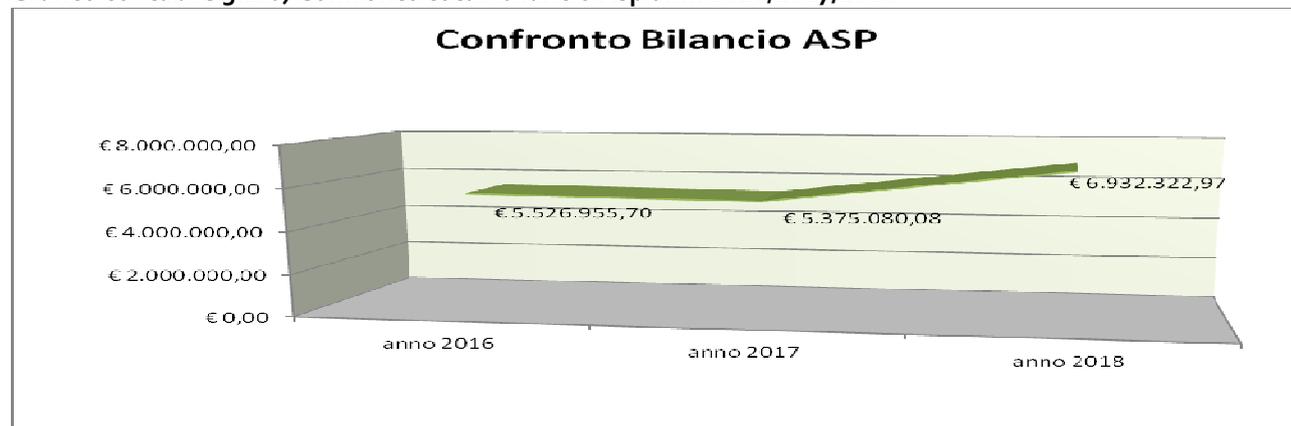
Il Bilancio consuntivo d'esercizio 2017 dell'Azienda evidenzia ricavi per € 6.771.704,61 e costi per € 6.932.322,97, il risultato d'esercizio evidenzia quindi una perdita di € 160.618, in linea con quanto evidenziato in sede di verifica di bilancio, dovuta in particolare ad alcune criticità registrate sul centro residenziale per disabili "Il Melograno" e all'applicazione, nel corso del 2018, del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni locali, triennio 2016/2018. L'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio consuntivo d'esercizio (Delibera n. 3 del 23/05/2019) ha approvato l'utilizzo di parte della Riserva per un totale di € 160.618,36, a copertura della perdita d'esercizio registrata.

Le diverse componenti che li costituiscono sono indicate nei prospetti contabili sotto riportati, i quali evidenziano la provenienza dei ricavi e la destinazione dei costi e pongono in risalto il confronto fra gli anni 2016, 2017 e 2018.

Prospetto contabile 3.1.a): Totale Bilancio ASP

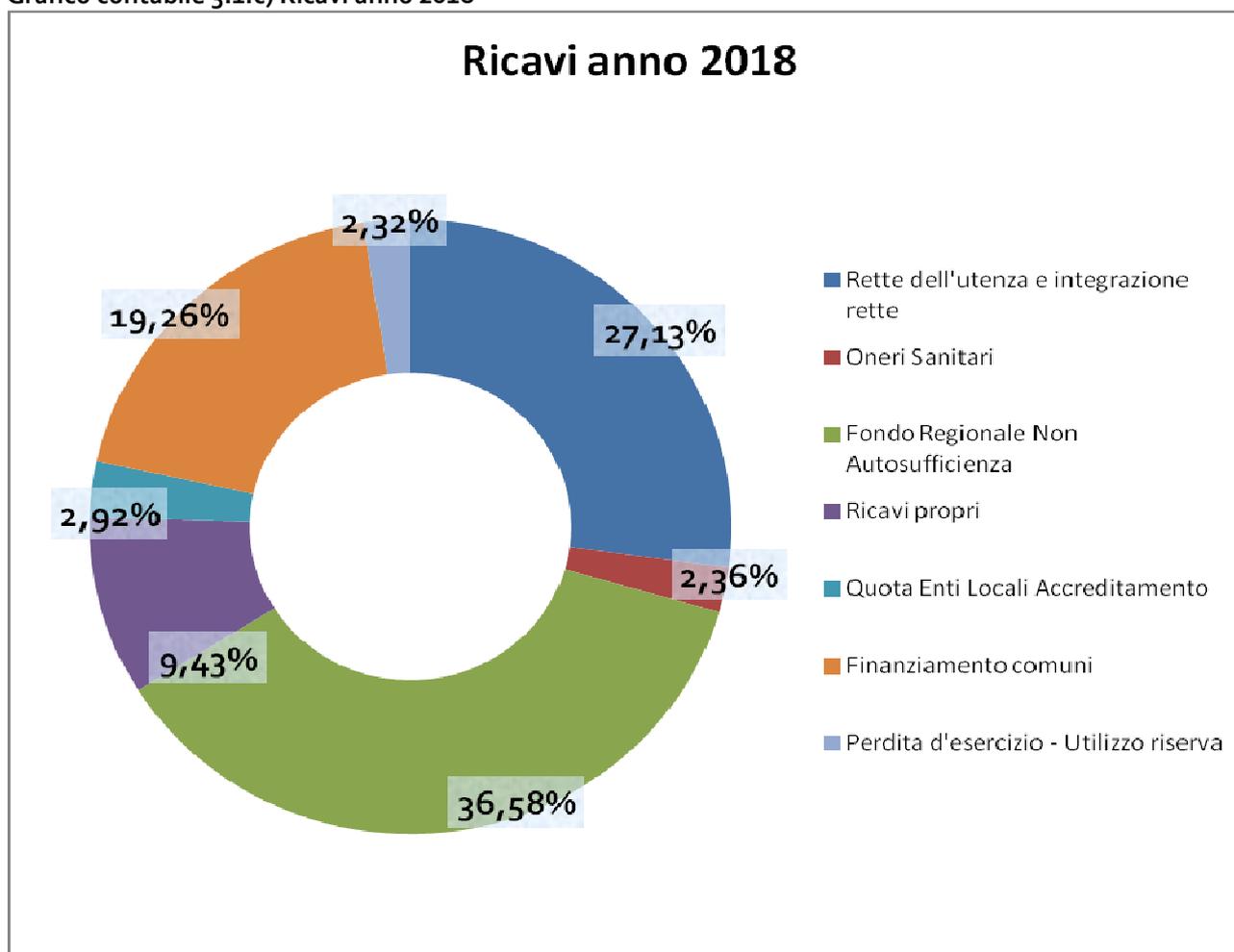
TOTALE BILANCIO ASP						
RICAVI	2016		2017		2018	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
a1) Rette direttamente dall'utenza	1.338.544,56	24,22%	1.356.782,53	25,24%	1.691.889,92	24,41%
a2) Integrazione Rette	111.191,90	2,01%	90.679,29	1,69%	188.513,14	2,72%
b1) Oneri sanitari	84.821,42	1,53%	107.770,25	2,00%	163.491,15	2,36%
b2) Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	2.090.008,48	37,81%	2.098.081,76	39,03%	2.536.068,27	36,58%
c) Ricavi propri diversi	964.307,47	17,45%	752.193,81	13,99%	653.677,77	9,43%
d) Finanziamento dai Comuni	858.847,95	15,54%	851.589,80	15,84%	1.335.467,67	19,26%
e) Quota Enti Locali Accreditamento	79.233,92	1,43%	117.982,64	2,19%	202.596,69	2,92%
Perdita d'esercizio – utilizzo fondo di riserva					160.618,36	2,32%
TOTALE RICAVI	5.526.955,70	100%	5.375.080,08	100%	6.932.322,97	100%
COSTI	2016		2017		2018	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
a) Personale dipendente e lavoro somministrato	3.375.993,02	61,08%	3.391.648,56	63,10%	4.580.991,73	66,08%
b) Acquisto Beni	207.848,62	3,76%	208.608,14	3,88%	251.000,95	3,62%
c1) Servizi socio- assistenziali/socio-educativi appaltati	199.318,50	3,61%	204.297,71	3,80%	308.702,53	4,45%
c2) Servizi diversi	629.637,23	11,39%	636.870,49	11,85%	934.328,13	13,48%
d) Incentivi per attività erogati all'utenza	277.078,07	5,01%	142.907,21	2,66%	79.193,06	1,14%
e) Quota spese generali	585.265,87	10,59%	576.777,17	10,73%	591.496,91	8,53%
f) Altri costi	251.814,39	4,56%	213.970,80	3,98%	186.609,66	2,69%
TOTALE COSTI	5.526.955,70	100%	5.375.080,08	100%	6.932.322,97	100%

Grafico contabile 3.1.b) Confronto totali bilancio Asp anni 2016/2017/2018



Il rilevante incremento del bilancio nel 2018 è rappresentativo dell'ingresso in ASP dal 1.04.2018, del CSRR II Melograno di Montese, e dal 01/09/2018 dei servizi educativi per la prima infanzia dell'Unione a gestione diretta. Dal 1.04.2018 si è inoltre compiuta la riacquisizione in Unione, da ASP, della funzione e degli interventi inerenti l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, in ragione del mutato contesto normativo e istituzionale conseguente l'approvazione della L.R. 14/2015, "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari" e della L.R. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con le quali la Regione ha di fatto assunto nella propria diretta competenza una porzione delle attività tradizionalmente svolte dal servizio SIL.

Grafico contabile 3.1.c) Ricavi anno 2018



Nell'anno 2018 la composizione dei **Ricavi** si può così analizzare::

1. Le **rette dell'utenza e integrazione rette** (2018=27,13%; 2017=26,93%; 2016=26,23%; del totale ricavi), sia pagate direttamente dai cittadini e dalle loro famiglie sia con la corresponsione di contributi assistenziali. Il dato risulta sostanzialmente costante. Il dato registra una lieve crescita in quanto i servizi entrati in gestione ASP prevedono il pagamento di una retta, mentre il SIL in uscita dalla gestione ASP non la prevede; Di questo 27,77% il 72% è rappresentato dalle rette delle strutture residenziali e semiresidenziali anziani,
2. Le entrate relative a **Oneri Sanitari** e le entrate relative a **FRNA** per interventi socio-sanitari integrati (2018=38,94%; 2017=41,03%; 2016=39,34%; del totale ricavi). Quelle corrisposte a favore di anziani ospiti delle strutture residenziali e semiresidenziali rappresentano il 51% dei 39,87% ;
3. I **ricavi propri diversi** (2018=9,43; 2017=13,99%; 2016=17,45%; del totale dei ricavi). Corrispondono a un insieme di ricavi derivanti da fonti diverse i più rilevanti sono rappresentati da Quota contributi/donazioni conto/capitale, da trasferimenti dai Piani di Zona per il SIL e Proventi da utilizzo del patrimonio

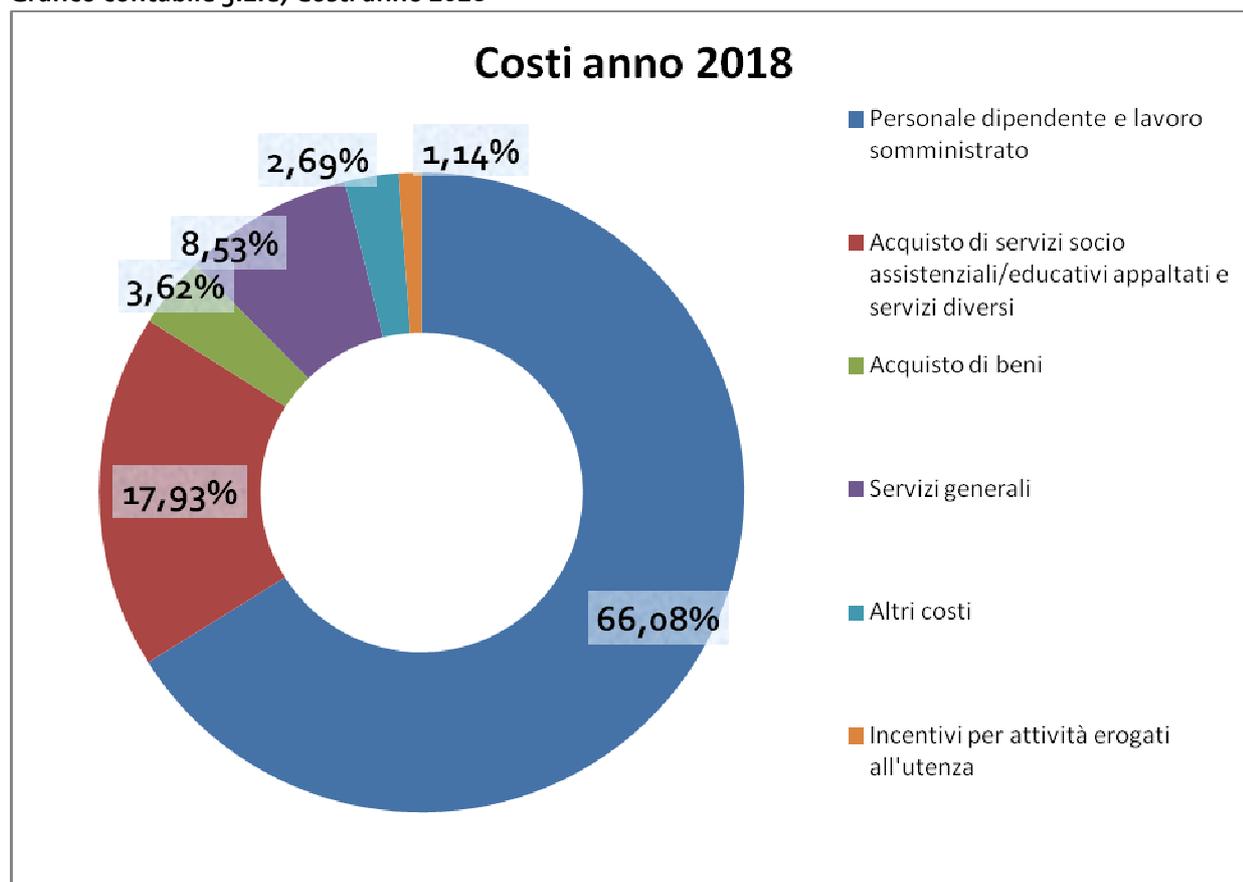
immobiliare, ma l'importo maggiormente rilevante è rappresentato dal rimborso ricevuto dall'AUSL per il personale sanitario (infermieri e Terapisti della Riabilitazione) che come previsto dall'Accreditamento è dipendente ASP ma l'onere conseguente viene rimborsato dalla Sanità (anno 2018 € 412.536,34 che rappresenta il 63% del totale dei ricavi propri diversi). Il calo registrato nel triennio soprattutto dal 2016 è rappresentato dall'importante riduzione dei trasferimenti dall'Unione per Piani di Zona per il Servizio inserimento lavorativo che da € 267.330,91 del 2016 è passata a € 106.156,32 del 2017 per arrivare nel 1° trimestre del 2018 a € 37.614,93.

4. I **finanziamenti dei Comuni** (2018=19,26%; 2017=15,84%; 2016=15,54%; del totale ricavi), erogati con le modalità previste dai contratti di servizio.
5. La **Quota Enti Locali Accreditamento** (2018=2,92%; 2017= 2,19%; 2016=1,43%) rappresenta la quota definita dalla normativa regionale sull'accREDITamento dei servizi socio sanitari, per alcune tipologie di servizi (centri diurni anziani, CSRD e CSRR disabili) nei quali la tariffa complessiva viene in parte coperta dall'FRNA e in parte dall'Utente e dall'Ente Locale di riferimento;

Prospetto contabile 3.1.d): Rappresentazione percentuale delle diverse voci di RICAVO divise per servizio

RICAVI	SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO	LABORATORIO CASPITA	CSRD I PORTICI	CSRR IL MELOGRANO	CENTRO DIURNO ANZIANI E TRASPORTI	STIMOLAZIONE COGNITIVA	COMUNITA' ALLOGGIO	CASA RESIEDENZA ANZIANI
a1) Incasso di rette direttamente dall'utenza	33,6%			4,7%	14,1%	31,7%		53,3%	30,7%
a2) Incasso di rette da contributi assistenziali	3,6%				3,8%	2,4%		9,2%	3,0%
b1) Oneri sanitari		12,4%			9,5%		5,4%	0,4%	1,7%
b2) Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		9,5%	64,3%	65,7%	51,0%	34,0%	92,7%	0,2%	34,4%
c) Ricavi propri diversi	0,3%	34,3%	8,2%	5,2%	0,2%	1,2%		0,2%	16,3%
d) Finanziamento dai Comuni	54,7%	39,4%		11,1%	19,5%	22,1%	1,7%	33,0%	12,4%
e) Quota Enti Locali Accreditamento			27,5%	12,1%		6,1%			
Perdita d'esercizio - Utilizzo riserva	7,8%	4,5%		1,3%	1,9%	2,5%	0,2%	3,7%	1,4%

Grafico contabile 3.1.e) Costi anno 2018



Dal grafico sopra riportato emerge che i **principali costi** sostenuti dall'ASP, come naturale per un'azienda che eroga servizi alla persona, sono riferiti al **personale dipendente e somministrato** (2018=66,08%; 2017= 63,10%; 2016= 61,08%; del totale costi), l'incremento che si registra nel corso del triennio è collegato alle assunzioni realizzate nel corso del 2016 la cui incidenza si è avuta maggiormente sul 2017, e dal complessivo trasferimento del personale per la gestione dei nuovi servizi;

Si deve inoltre analizzare, nei **costi**, la voce **e) Quota spese generali** che ricomprende: spese per le sedi amministrative, personale area amministrativa e finanziaria, costi riferiti agli organi, spese postali, cancelleria, ammortamenti, sistemi informatici, diritti di segreteria, spese bancarie, assicurazioni generali, incrementi del fondo svalutazione crediti, ammortamenti ecc.. Le variazioni che si registrano nel triennio in valori assoluti sono minime nonostante il trasferimento in ASP di nuovi servizi (la cui ricaduta sarà più evidente sul 2019 annualità piena di gestione).

Prospetto contabile 3.1.f): Quota spese generali rapportata al totale Bilancio ASP - Anni 2016-2017-2018

COSTI	2016		2017		2018	
	Importo €	%	Importo €	%	Importo €	%
e) Quota spese generali	€ 585.265,87	10,59%	€ 576.777,17	10,73%	€ 591.496,91	8,53%
TOTALE COSTI	€ 5.526.955,70	100,00%	€ 5.375.080,08	100,00%	€ 6.932.322,97	100,00%

La quota spese generali che ricomprende quindi le spese di servizi generali e di supporto alle aree erogative (produzione), è ulteriormente in calo mantenendosi ben al di sotto di quelli che sono i parametri istituzionalmente riconosciuti per realtà produttive analoghe.

Prospetto contabile 3.1.g): Rappresentazione percentuale delle diverse voci di COSTO divise per servizio

COSTI	SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO	LABORATORIO CASPITA	CSRD I PORTICI	CSRR IL MELOGRANO	CENTRO DIURNO ANZIANI E TRASPORTI	STIMOLAZIONE E COGNITIVA	COMUNITA' ALLOGGIO	CASA RESIEDNZA ANZIANI
a) Personale dipendente e somministrato	73,3%	37,9%	54,5%	67,2%	67,8%	66,5%	2,1%	3,0%	66,8%
b) Acquisto Beni	0,1%	0,3%	1,3%	2,9%	1,5%	5,8%			5,4%
c1) Acquisto Servizi socio-assistenziali/socio-educativi appaltati	10,1%	0,1%	0,1%	4,3%	5,5%	9,2%	12,8%	82,0%	0,6%
c2) Acquisto Servizi diversi	16,5%	9,5%	18,1%	9,9%	15,0%	9,1%		5,7%	13,7%
d) Incentivi per attività e rogati all'utenza		37,8%	11,0%	0,6%					
e) Quota spese generali		14,0%	11,1%	13,1%	9,1%	9,1%	7,3%	9,1%	9,1%
f) Altri costi	0,1%	0,4%	3,9%	2,0%	1,0%	0,3%	0,4%	0,2%	4,4%

3.2 LE RISORSE UMANE

Affrontando il tema delle risorse umane, e dato atto che le stesse costituiscono, per una azienda che opera totalmente nell'ambito dell'erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi, la maggior parte dell'investimento produttivo, non si può prescindere da una analisi che consideri prioritariamente i servizi conferiti all'azienda, e quindi la produzione che dalla stessa è attesa.

3.2.1 Il Personale Dipendente**Composizione e consistenza del personale dipendente: tipologia contrattuale, area di appartenenza e inquadramento contrattuale**

Il complesso del personale previsto in dotazione organica per l'anno 2018 si desume dai tre atti dell'Amministratore Unico:

Delibera n. 36 del 29/12/2017 che prevede al 31.03.2018 la seguente situazione:

- n. 111 posti complessivi;
- n. 78 posti ricoperti;
- n. 33 posti vacanti

Delibera n. 09 del 29/03/2018 che prevede al 01.04.2018 la seguente situazione:

- n. 121 posti complessivi;
- n. 88 posti ricoperti;
- n. 33 posti vacanti

l'incremento dei posti è collegato al trasferimento di 15 unità di personale dall'Unione Terre di Castelli del CSRR Il Melograno (1 coordinatore, 2 responsabile attività assistenziali, 2 educatori, 10 collaboratori socio assistenziali) e contemporaneo calo di 5 unità del Servizio Inserimento Lavorativo trasferite dall'ASP all'Unione (1 educatore coordinatore e 4 educatori).

Delibera n. 28 del 16/07/2018 che prevede al 01/09/2018 la seguente situazione:

- n. 175 posti complessivi;
- n. 130 posti ricoperti;
- n. 45 posti vacanti.

L'incremento dei posti è collegato al trasferimento di complessive 42 unità di personale dall'Unione Terre di Castelli operanti presso i Nidi d'infanzia (14 esecutore tecnico, 26 educatore d'infanzia, 1 collaboratore tecnico e 1 specialista) e di ulteriori 12 unità (10 educatore d'infanzia e 2 esecutore tecnico) necessarie per la gestione dei servizi per la prima infanzia come si desume dalla nota prot. n. 23448 del 29.05.2018 della Dirigente della Struttura Welfare Locale.

Nel corso del 2018 come previsto dagli atti su richiamati per la copertura dei posti necessari al funzionamento dei servizi e dell'Area amministrativa, che ha visto incrementare fortemente la propria attività, si sono realizzate le seguenti azioni:

- ✓ acquisire tramite mobilità un collaboratore socio assistenziale dall'Unione Terre di Castelli a far data dal 01/02/2018 da collocare presso la CRA;
- ✓ acquisire tramite atto di distacco in entrata ad ASP di due operatori con profilo di Educatori Professionali dipendenti della Società Cooperativa Sociale Domus Assistenza, già operanti presso il CSRR Il Melograno a far data dal 01/04/2018;
- ✓ subentrare come ASP nell'Accordo già esistente tra Unione Terre di Castelli, Azienda USL di Modena-Distretto di Vignola – e la Soc. Coop. Sociale Domus Assistenza per le prestazioni di natura sanitaria (infermieristica e fisioterapica) da prestare agli ospiti del CSRR Il Melograno a far data dal 01/04/2018.
- ✓ cessare il comando temporaneo all'Unione Terre di Castelli di n. 2 collaboratori socio assistenziali operanti presso il CSRR Il Melograno a far data dal 01/04/2018;
- ✓ acquisire in comando dall'Ausl di Modena una figura di Infermiere professionale cat D1 a tempo pieno al fine di rispondere alle necessità di attuazione dei programmi e di gestione del servizio infermieristico in Casa Residenza per anziani di Vignola dal 04/06/2018;
- ✓ acquisire in mobilità dall'Unione terre di Castelli n. 1 unità di personale iscritto al profilo di Istruttore Amministrativo, Cat. C, a far data dal 01/09/2018 da collocare nell'Area amministrativa;
- ✓ assumere a tempo indeterminato a far data dal 01/09/2018 direttamente da parte dell'ASP di n. 2 educatori d'infanzia in conseguenza della procedura di stabilizzazione espletata dall'Unione Terre di Castelli da collocare nei Nidi d'infanzia;
- ✓ acquisire tramite mobilità una educatrice d'infanzia dall'Unione Terre d'Argine a far data dal 01/09/2018 da collocare nei Nidi d'infanzia a cui è seguita a far data dal 01/12/2018 mobilità in entrata;
- ✓ acquisire tramite comando una collaboratrice socio assistenziale dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico Istituzione dei Servizi alla Persona dal 01/11/2018 da collocare presso la CRA.

In attesa della realizzazione Piano triennale 2018-2019-2020 dei fabbisogni di personale approvato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 34 del 24/09/2018 la copertura dei posti vacanti ma necessari al funzionamento dell'Azienda sono stati ricoperti tramite assunzioni a Tempo Determinato o attingendo da Agenzia di Somministrazione Lavoro.

E' proseguito anche per l'anno 2018 il comando in uscita verso l'Unione Terre di Castelli di n. 2 istruttori amministrativi categoria C operanti presso il Servizio finanziario.

Il personale in servizio (dipendente a tempo indeterminato e determinato, comandato e in distacco in entrata) presso ASP nel corso del 2018 comprensivo del personale trasferito per i servizi CSRR Il Melograno e Nidi d'infanzia risulta così distribuito.

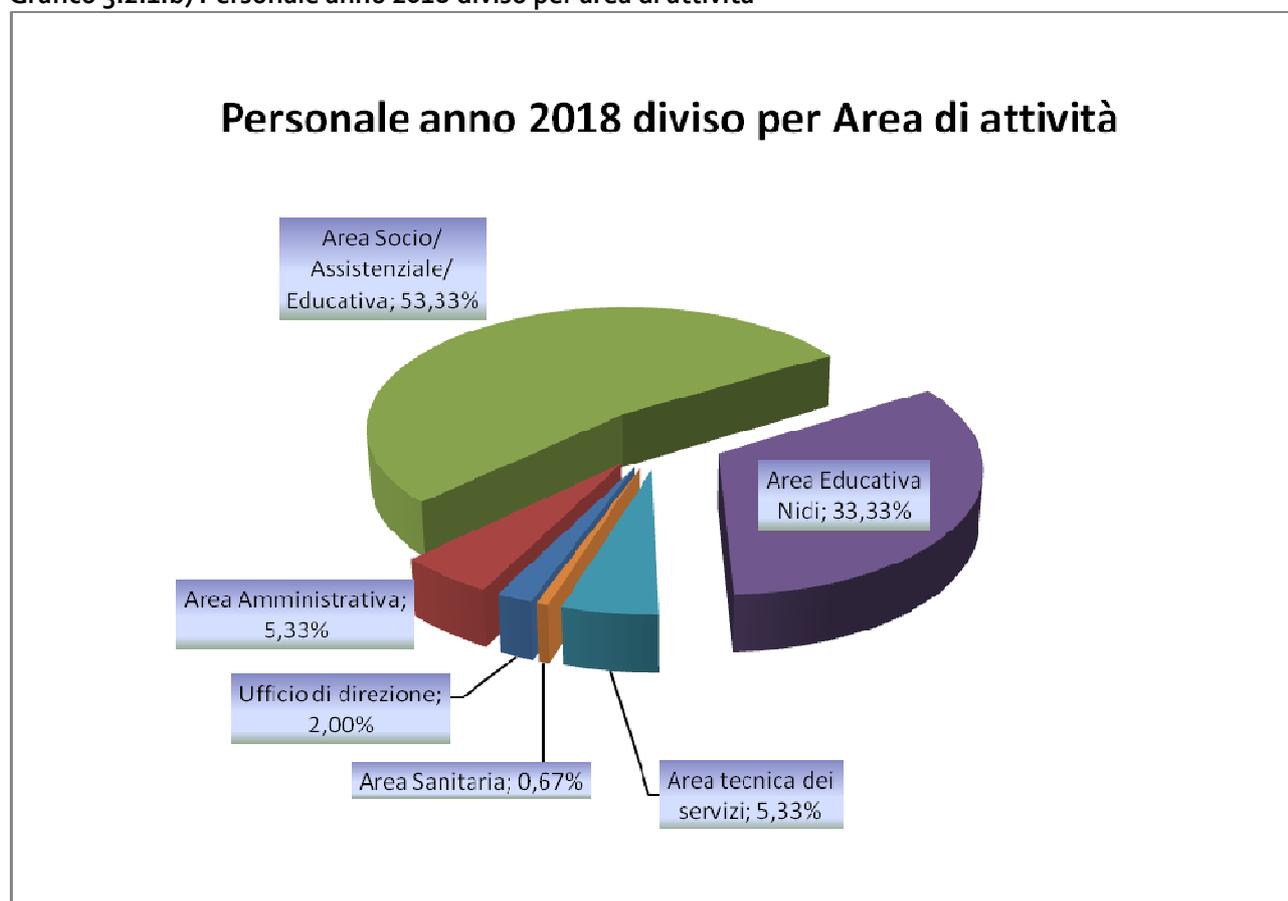
Tabella 3.2.1.a) Presenza di personale nell'anno 2018

PRESENZA DI PERSONALE RILEVATA ANNO 2018									
AREA DI ATTIVITA'	QUALIFICA		ANNO 2018					totale per area	% per area
			COMANDO IN ENTRATA	DISTACCO IN ENTRATA	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	TOT.		
Ufficio di direzione	DIRETTORE	DIRIGENTE					0	3	2,00%
	RESPONSABILE AREA	D1/D3				3	3		
Area Amministrativa	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D			1	1	2	8*	5,33%
	ISTRUTTORE AMM.VO	C				4	4*		
	ISTRUTTORE AMM.VO/TECNICO	C				1	1		
	COLLAB. AMM.VO	B3				1	1		
Area Socio/Assistenziale/Educativa	ISTRUTTORE DIRETTIVO/COORDINATORE DI SERVIZIO	D1				1	1	80	53,33%
	EDUCATORE COORDINATORE	D1				3	3		
	EDUCATORE PROF.LE	C		2		16	18		
	EDUCATORE ANIMATORE	C					0		
	RESPONSABILI ATT. ASS.LI	C				5	5		
	COLLABORATORE SOC. ASS	B3	1			52	53		
Area Educativa scolastica	ISTRUTTORE DIRETTIVO/COORDINATORE DI SERVIZIO	D1				1	1	50	33,33%
	EDUCATORE INFANZIA	C			4	28	32		

	COLLAB. PROFES. TECNICO NIDI	B ₃				1	1		
	ESECUTORE TECNICO NIDI	B ₁				2	14	16	
Area tecnica dei servizi	AUTISTA MANUTENTORE	B ₃				1	2	3	8 5,33%
	OPERATORE ESEC. AUTISTA	B ₁						0	
	COLLABORATORE CUOCO	B ₃					3	3	
	COLLAB. SERV. ASILIARI E SUPPORTO	B ₃					1	1	
	ESECUTORE AIUTO CUOCO	B ₁						0	
	ESECUTORE ADDETTO LAVANDERIA	B ₁					1	1	
Area Sanitaria	TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	D ₁						0	1 0,67%
	INFERMIERE PROFESSIONALE	D ₁	1					1	
TOTALE COMPLESSIVO		****	2	2	8	138	150	150	100%

*questo dato comprende 2 istruttori amministrativi in comando al 100% all'Ufficio Unico Ragioneria presso l'UTC

Grafico 3.2.1.b) Personale anno 2018 diviso per area di attività



La distribuzione delle Risorse umane nelle varie aree vede una netta prevalenza di dipendenti impiegati nell'area erogativa 93% (53,33% nel Socio/Assistenziale/educativo, 33,33% Educativa Nidi, 0,67% Sanitaria e 5,33% nel Tecnico dei servizi), seguiti, con percentuali molto inferiori, dai dipendenti impiegati nell'area di supporto alla produzione, servizio amministrativo (5,33%) e nel settore Dirigenziale e direttivo (2%).

Nel corso del 2018 si sono registrate:

- 4 dimissioni per collocamento in quiescenza (2 collaboratori socio assistenziali, 1 educatore professionale e 1 educatore d'infanzia);
- 3 dimissioni volontarie (2 collaboratori socio assistenziali, 1 esecutore addetto alla lavanderia) di personale a tempo indeterminato;
- una dimissione di esecutore tecnico nidi assunto a tempo determinato;
- 5 mobilità in uscita (1 educatore coordinatore e 4 educatori professionali) operanti presso il Servizio

Inserimento Lavorativo trasferite dall'ASP all'Unione.

Nella seguente tabella si rappresenta il personale operante nell'azienda dell'ultimo triennio diviso tra dipendenti a tempo indeterminato/determinato – comandati/distaccati e personale somministrato.

La tabella fotografa la situazione al 31 dicembre con le unità di personale presente, ivi compreso le sostituzioni per assenze di personale assunto.

Tabella 4.2.1.c): Personale dipendente e somministrato presente al 31 dicembre 2016-2017-2018

PERSONALE DIPENDENTE: tempo indeterminato/determinato – comandati e distaccati														
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		SANITARIO		EDUCATIVO NIDI		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE
AL 31/12/2016	3	3,61%	7*	8,43%	6	7,23%	66	79,52%	1	1,20%	0	0,00%	83	100,00%
AL 31/12/2017	2	2,56%	8*	10,26%	6	7,69%	62	79,49%	0	0,00%	0	0,00%	78	100,00%
AL 31/12/2018	3	2,19%	8*	5,84%	7	5,11%	70	51,09%	1	0,73%	48	35,04%	137	100,00%
PERSONALE SOMMINISTRATO														
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		SANITARIO		EDUCATIVO NIDI		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE
AL 31/12/2016	0	0,00%	1	3,13%	5	15,63%	15	46,88%	11	34,38%	0	0,00%	32	100,00%
AL 31/12/2017	0	0,00%	2	6,06%	4	12,12%	15	45,45%	12	36,36%	0	0,00%	33	100,00%
AL 31/12/2018	0	0,00%	2	3,92%	5	9,80%	25	49,02%	11	21,57%	8	15,69%	51	100,00%
TOTALE PERSONALE														
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		SANITARIO		EDUCATIVO NIDI		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE
AL 31/12/2016	3	2,61%	8*	6,96%	11	9,57%	81	70,43%	12	10,43%	0	0,00%	115	100,00%
AL 31/12/2017	2	1,80%	10*	9,01%	10	9,01%	77	69,37%	12	10,81%	0	0,00%	111	100,00%
AL 31/12/2018	3	1,60%	10*	5,32%	12	6,38%	95	50,53%	12	6,38%	56	29,79%	188	100,00%

(*inclusi i due Istruttori Amministrativi comandati dal 01/10/2013 al Comune di Vignola per la gestione dell'Ufficio Unico di Ragioneria

Nel corso degli ultimi anni si rileva come, la concomitanza di diversi elementi quali:

- le mobilità, i pensionamenti di personale;
- la gestione del servizio infermieristico e riabilitativo;
- le prescrizioni limitative delle mansioni per parte del personale;

oltre alla possibilità limitata di addivenire a nuove assunzioni in ragione della perdurante incertezza sul futuro di ASP, abbiano determinato un'incidenza rilevante di personale somministrato, che in prospettiva con l'avvio della realizzazione del piano triennale dei fabbisogno 2018-2020 andrà a ridursi significativamente.

Detto personale ha comunque contribuito in modo rilevante al mantenimento della qualità nell'erogazione dei servizi e al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Analizzando il personale dipendente (a tempo indeterminato, determinato o in comando in entrata) al 31/12/2018 si ha la seguente fotografia:

Tabella 3.2.1.e) Personale dipendente al 31/12/2018 diviso per genere e classi di età.

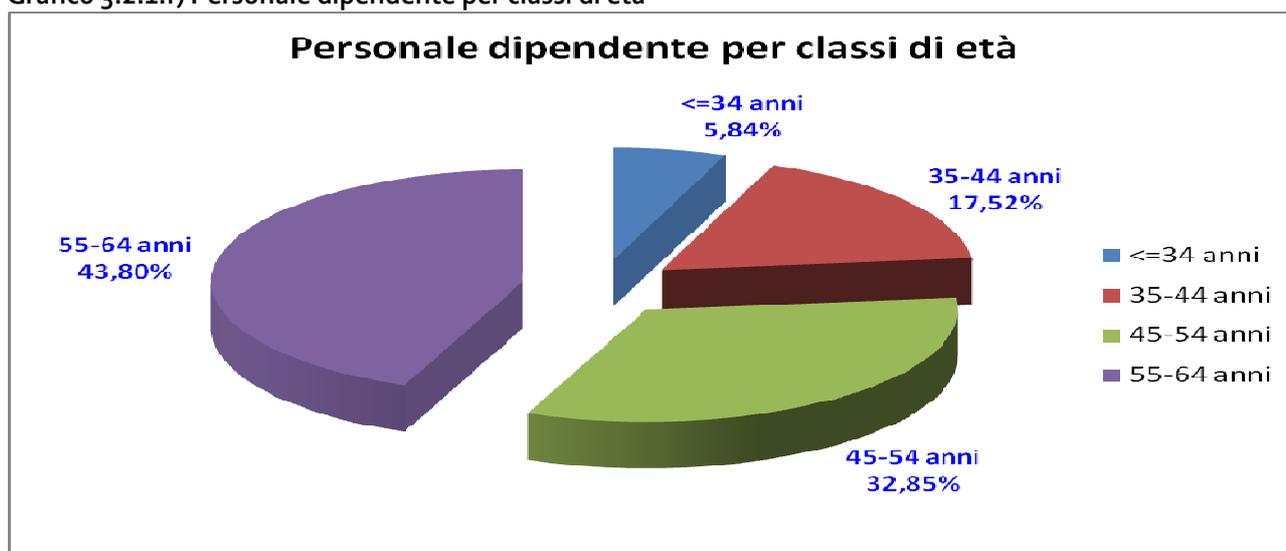
PERSONALE AL 31/12/2018 ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO, DETERMINATO, COMANDATO e DISTACCATO IN ENTRATA, DIVISO PER GENERE E CLASSI DI ETÀ'													
QUALIFICA	0-34		35-44		45-54		55-64		TOTALE		totale	%	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
DIRETTORE	DIRIGENTE										-	-	0,00%
RESPONSABILE AREA	D1/D3						1		2		3	3	7,30%
EDUCATORE COORDINATORE	D1						1	1			1	1	
ISTRUTTORE DIRETTIVO/COORDINATORE DI SERVIZIO	D1					1			1		4	4	
INFERMIERI PROFESSIONALI	D1			1							1	1	
EDUCATORE PROF.LE	C			2		3		8			13	13	39,42%

EDUCATORE INFANZIA	C		3		9		9		10	-	31	31		
RESPONSABILI ATT. ASS.LI	C				1		3		1	-	5	5		
ISTRUTTORE AMM.VO	C						1		4	-	5	5		
COLLABORATORE SOC. ASS	B ₃		2	2	7	2	11		25	4	45	49	53,28%	
AUTISTA MANUTENTORE	B ₃				1	2				2	1	3		
COLLAB. AMM.VO	B ₃								1	-	1	1		
COLLAB. SERVIZI AUSILIARI DI SUPPORTO	B ₃						1			-	1	1		
COLLABORATORE CUOCO	B ₃								3	-	3	3		
ESECUTORE TECNICO SERVIZI SOCOLASTICI	B ₃								1	-	1	1		
ESECUTORE TECNICO SERVIZI SOCOLASTICI	B ₁						4		11	-	15	15		
		0	8	2	22	4	41	1	59	7	130	137		100,00%
		8	24	45	60	137								
		5,84%	17,52%	32,85%	43,80%	100,00%								

La distinzione per sesso del personale dipendente a tempo indeterminato dall'Azienda evidenzia un elevato tasso di femminilizzazione dell'occupazione (95%).

Per quanto riguarda l'inquadramento contrattuale, la maggioranza del personale dell'ASP è collocato nella categoria B, pari al 53,28% sul totale dei dipendenti, mentre la categoria D rappresenta il 7,30% del totale del personale dipendente al 31.12.2018.

Grafico 3.2.1.f) Personale dipendente per classi di età



Un dato significativo emerge dall'analisi dell'età anagrafica dei dipendenti: come si evidenzia nel grafico sopra riportato sta aumentando in modo rilevante il n. di dipendenti over 55 passati dal 32,93% del 2016 al 43,80% del 2018 e sommando la fascia di età precedente (45-55) si raggiunge nel 2018 il 76,65%.

Le seguenti tabelle prendono a riferimento il personale dipendente con limitazioni e in part time, la cui percentuale è calcolata sul totale del personale dipendente presente nell'anno 2018, pari a n. 138 unità:

Tabella 3.2.1.g) Personale a tempo indeterminato con limitazioni parziali alla mansione nell'anno 2018

QUALIFICA	LIMITAZIONE PARZIALE	% RISPETTO AGLI OPERATORI DIPENDENTI DI MEDESIMA QUALIFICA	TOTALE OPERATORI MEDESIMA QUALIFICA
COLLABORATORE SOC. ASS	30	57,69%	52
COLLABORATORE CUOCO	1	33,33%	3
ADDETTO ALLA LAVANDERIA	1	100,00%	1
EDUCATORE PROF.LE	2	12,50%	16
EDUCATORE INFANZIA	10	35,71%	28
ESECUTORE TECNICO	4	28,57%	14
TOTALE	48	42,11%	114
PERCENTUALE SUL TOTALE DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO		34,78%	

Il dato delle unità di personale dipendente con prescrizioni che rappresenta il 34,78% del totale del personale, evidenzia un'importante criticità, considerando poi che la maggior parte di questo personale ha la qualifica di Collaboratore Socio Assistenziale e Educatore infanzia quindi personale dei servizi erogativi. La condizione di limitazione parziale alla mansione prevede la prosecuzione dell'attività nella medesima mansione ma con l'individuazione delle prestazioni/attività che non possono essere svolte, ciò comporta la ridefinizione del mansionario di quel dipendente con la necessaria attribuzione ad altri delle attività prescritte ed a volte con la necessità di adibizione a differente servizio. Questo non sempre consente la migliore l'organizzazione dei servizi in termini di efficienza.

Il personale a tempo indeterminato con orario part-time rappresenta il 25,36% e l'articolazione tra le categorie professionali si evidenzia nella seguente tabella:

Tabella 3.2.1.h) Personale dipendente a tempo indeterminato part-time nelle diverse qualifiche professionali nell'anno 2018

QUALIFICA	PART TIME	% RISPETTO AGLI OPERATORI DI MEDESIMA QUALIFICA	totale operatori medesima qualifica
COLLABORATORE SOC. ASS	16	30,77%	52
ESECUTORE TECNICO NIDI	1	7,14%	14
COLLAB. PROFES. TECNICO NIDI	1	100,00%	1
EDUCATORE INFANZIA	9	32,14%	28
EDUCATORE PROF.LE	6	37,50%	16
COLLABORATORE CUOCO	1	33,33%	3
ADDETTO LAVANDERIA	1	100,00%	1
TOTALE	35	30,43%	115
PERCENTUALE SUL TOTALE DEI DIPENDENTI		25,32%	

Tutela dei diritti contrattuali: maternità, aspettativa, ferie ed assenze

Relativamente al personale dipendente a tempo indeterminato si riportano i dati riguardanti le assenze registrate che indicano le giornate medie di assenza pro-capite e la percentuale dei relativi giorni di assenza calcolata sul tempo teorico di presenza:

Tabella 3.2.1.i) Personale – assenze

ASSENZE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 2018	totale	% di incidenza sulle giornate lavorabili
GIORNATE LAVORABILI	25.731	100,00%
GIORNATE LAVORATE	20.178	78,42%
TOTALE ASSENZE	5.553	21,58%

DETTAGLIO DELLE ASSENZE

GIORNATE ASSENZA PER MALATTIA	1.305	5,07%
GIORNATE ASSENZA PERMESSI L.104/1992	414	1,61%
GIORNATE CONGEDO L.104/1993	167	0,65%
GIORNATE ASSENZA ALTRI PERMESSI	299	1,16%
GIORNATE ASSENZA PER INFORTUNI	44	0,17%
GIORNATE ASSENZA PER FERIE ANNO 2018	2.570	9,99%
GIORNATE ASSENZA PER RECUPERO ORE STRAORDINARIE	590	2,29%
GIORNATE CONGEDO PARENTALE -D.LGS151/2001	13	0,05%
GIORNATE ASPETTATIVA SENZA ASSEgni	151	0,59%

In ottemperanza con quanto previsto dalla normativa, si sono attivate procedure di monitoraggio rispetto alle assenze dal servizio che consentano di individuare situazioni critiche a cui sia necessario porre eventuali correttivi ovvero interventi tesi a ridurre al minimo le assenze e ottenere migliori standard di efficienza.

La tabella sopra riportata indica assenze dal lavoro previste dal CCNL o da specifiche normative, si rileva come dato significativo ai fini di una valutazione quello dalle assenze per malattia che registrano una percentuale pari al 5,07% in linea con quella degli anni precedenti; si segnala come per il 50% è rappresentata da assenze maggiori di 30 giorni di n. 12 dipendenti affetti da gravi patologie.

I valori risultano comunque in linea con quelli pubblicati da altre ASP della provincia e della regione. Il dato è

significativo anche in termini di "valutazione di clima" e di valutazione del "burnout" nelle organizzazioni e nelle equipe di lavoro.

Il dato delle assenze per malattia, inoltre, va letto in modo integrato con l'elevato numero di personale con prescrizioni e con l'età media del personale dipendente che sta progressivamente aumentando come si evidenzia nel grafico 3.2.1.f) e nella tabella 3.2.1.g) sopra riportati.

L'Azienda assicura l'applicazione di tutti gli istituti miranti all'obiettivo della conciliazione tra esigenze lavorative ed esigenze di cura familiare. Nel prospetto sopra riportato si evidenziano le giornate di astensione dal lavoro per Aspettativa senza assegni e Congedo parentale usufruite dal personale dipendente nel corso del 2018.

La sorveglianza sanitaria e sicurezza (art. 41 del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.)

La sorveglianza sanitaria è uno degli adempimenti fondamentali per monitorare lo stato di salute dei lavoratori indipendentemente dalla tipologia di contratto stipulato (a tempo indeterminato, determinato o somministrato, lavoratori atipici quali inserimenti lavorativi e tirocinanti). La Sorveglianza sanitaria è effettuata dal Medico Competente dell'Azienda che lo espleta attraverso:

- Visite preventive e/o pre-assuntive;
- Visite periodiche (la cui periodicità viene stabilita dal Medico Competente in coerenza con i contenuti del "Protocollo Sanitario" e definita in base alla mansione specifica a cui è adibito il dipendente);
- Visita in occasione del cambio di mansione;
- Visita su richiesta del lavoratore;
- Visita precedente alla ripresa del servizio in caso di assenza per malattia e/o infortunio per un periodo superiore ai 60gg consecutivi.

Tabella 3.2.1.l) Sorveglianza Sanitaria Anno 2016 – 2017 - 2018

Sorveglianza sanitaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Visite periodiche e di controllo dell'idoneità alla mansione	58	22	46
Visite preventive	38	33	75
Visite su richiesta del lavoratore	8	2	8
Visite precedenti alla ripresa del servizio a causa di assenza protratta per + di 60 gg	5	2	2
Visita in occasione del cambio mansione			
Totale lavoratori visitati	109	59	131

La variazione del n. di visite nel triennio evidenzia la periodicità delle visite a cadenza biennale, e l'incremento del personale per i servizi di nuova acquisizione.

Formazione

Tutti i Servizi dell'ASP nel corso del 2018 sono stati coinvolti in eventi formativi di vario tipo; sia a carattere "generale"; sia di tipo specialistico. Nel corso dell'anno il personale ha fruito di n. 2.451 ore formazione, di cui il 91% nelle aree Socio Assistenziale educativa scolastica e Sanitaria.

Una particolare menzione deve essere fatta per l'attività di "supervisione" che consiste in un supporto professionale ed in uno spazio di rielaborazione dei saperi degli Operatori che esercitano professioni di aiuto. E' un processo di riflessione, apprendimento, valutazione e verifica. Ha lo scopo di sostenere gli Operatori nella riflessione e nella valutazione dell'agire professionale in relazione ai casi ed alle attività che essi realizzano nel loro lavoro, ma anche nel rapporto con l'organizzazione presso cui sono inseriti. L'attività di supervisione tende a mantenere elevato il livello motivazionale, a ridurre i rischi di burn-out e quindi ad offrire maggiore qualità. L'attività di supervisione viene organizzata con un professionista supervisore esterno all'organizzazione con incontri a cadenza regolare, solitamente mensile, con gruppi di lavoro identificati solitamente in unità operative.

Nell'anno 2018 i servizi dell'Asp nei quali è stata realizzata attività di Supervisione fino all'estate sono stati:

- Il laboratorio occupazionale cASPita! ;
- Centro socio riabilitativo diurno disabili I Portici;
- Centro socio riabilitativo residenziale II Melograno;
- Centro Diurno Anziani Vignola;
- Casa Residenza Anziani Vignola;

Per i medesimi servizi tranne il cASPita! si sono realizzati anche interventi di supporto emotivo, psicologico e relazionale ad utenti e famigliari.

3.3 I FORNITORI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI/SOCIO-EDUCATIVI

Con la concessione dell'accreditamento definitivo, tutti i servizi accreditati sono gestiti dall'ASP che ne ha la unitaria responsabilità gestionale, ed opera direttamente con proprio personale dipendente o con contratto di lavoro somministrato.

Per quanto relativo ai servizi non oggetto di accreditamento, si segnala:

- ⇒ il Servizio Inserimento Lavorativo (periodo 01/01-31/03/2018) e il Laboratorio occupazionale di formazione e preparazione al lavoro "cASPita", sono gestiti in forma diretta dell'ASP con proprio personale dipendente;
- ⇒ la Comunità Alloggio di Guiglia, denominata "Il castagno selvatico", è stata gestita in regime di appalto dalla Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa di Bologna, aggiudicataria della procedura di gara fino al 17/03/2018 data di sospensione dell'attività della struttura. Alla riapertura verrà gestita direttamente da ASP con personale proprio.

3.4 ALTRI SERVIZI

3.4.1 Il Rapporto con il Volontariato

L'ASP nel corso degli anni ha ricercato costantemente ogni possibile forma di collaborazione con il mondo del volontariato, particolarmente ricco e attivo nel nostro territorio.

Con la riduzione dei servizi conferiti in gestione all'Azienda, si sono avute necessarie modifiche nei campi d'intervento collegati ai rapporti con le organizzazioni di volontariato del territorio.

I più importanti settori di collaborazione, nel 2017, sono stati:

- 1- Accompagnamento;
- 2- Le problematiche della "Demenza senile";
- 3- Interventi all'interno dei servizi (strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e servizi diurni e residenziali per disabili).

Il rapporto con le Organizzazioni di Volontariato e Associazioni del territorio

Le Organizzazioni con le quali l'Azienda ha collaborato nel 2018 sono state numerose; tutte hanno fornito un importante contributo alla qualità ed umanizzazione degli interventi socio-assistenziali/socio-educativi.

Sul piano della quantità dell'apporto la situazione è stata abbastanza diversificata. La collaborazione con alcune ha costituito indispensabile presupposto alla possibilità di assicurare con qualità e continuità, vedasi ad esempio, il servizio di accompagnamento per i Centro Diurni anziani. Per altre la quantità degli interventi è stata sicuramente più limitata, ma parimenti rilevante ne è stata l'importanza. Si ritiene opportuno in questa sede una semplice tabella in cui elencare, tutte le Organizzazioni e Associazioni con le quali l'Azienda ha collaborato nel 2018; si ritiene che sia il modo migliore per evidenziare la rilevanza di quanto queste Organizzazioni hanno prodotto in termini di collaborazione al conseguimento dei risultati dell'Azienda e per ringraziarle tutte.

Tabella 3.4.1.a) Organizzazioni di volontariato e Associazioni del territorio che hanno collaborato nel 2018 con l'Azienda

ORGANIZZAZIONI	SERVIZI PER DISABILI	SERVIZI PER ANZIANI
AGESCI di Vignola	X	X
Associazione Borgo Castello di Savignano s/P	X	
Associazione la Slucadòra di Zocca		X
Modena Dance Company		X
Arci Gruppo folk ballerini e frustatori Città di Vignola		X
AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) di Vignola		X
Centro AUSER di Modena	X	X
Corpomente di Castelnuovo Rangone		X
Gruppo Alpini di Vignola, di Zocca e di Maranello		X
Il FARO di Savignano sul Panaro	X	
Libera Associazione Genitori (LAG) di Vignola	X	
Magicamente liberi	X	
Movimento e salute Castelnuovo		X
Per non sentirsi soli di Vignola		X

Tutti insieme con Gioia di Marano sul Panaro	X	
Appennino 2000 Montese Castel d'Aiano	X	
Coop.va Prato Alto Maserno di Montese	X	
Corpo Alpini Montese	X	
Avap di Montese	X	
Avis di Montese	X	
Coro "Montese"	X	
Associazione Luci di come te	X	
Associazione THE A SAM STOFF TEAM	X	
Associazione Nuova Energia		X
Associazione ARCI Castelvetrose		X
Centro Sociale Ricreativo Autogestito Età Libera	X	X

Il rapporto con i Volontari singoli

A differenza delle attività di volontariato "prestate in modo personale, spontaneo e gratuito" da cittadini tramite Organizzazioni riconosciute e regolate dalla legge 266/1991, la partecipazione e la collaborazione dei cittadini ad attività di volontariato "prestata in modo personale, spontaneo e gratuito" al di fuori da forme associative non è disciplinata da una normativa nazionale ma solamente a livello regionale dalla DGR Emilia Romagna n. 521 del 20.4.1998, avente ad oggetto "Indirizzi concernenti le modalità di rapporto tra le istituzioni pubbliche e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato".

Anche nel 2018 l'Azienda ha fatto propri gli indirizzi regionali ed ha sostenuto e favorito, nell'ambito del proprio mandato, l'apporto originale e di alto valore sociale dei volontari singoli, impegnandoli in attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi di propria competenza. L'Azienda ha approvato anche un proprio Regolamento appositamente predisposto e teso a disciplinare lo svolgimento delle attività.

Le attività solidaristiche sono state collegate nel 2018 ai servizi aziendali per disabili e per anziani.

Condizione per svolgere l'attività di volontariato è stata la preventiva iscrizione all'albo aziendale, che è avvenuta su richiesta del singolo, in carta libera, con lettera indirizzata al Direttore dell'ASP e mediante la sottoscrizione di un Accordo e del conseguente progetto operativo. L'iscrizione all'elenco è stata vincolata al compimento del 18 anno d'età.

Ai volontari singoli sono stati garantiti dall'Azienda adeguata copertura assicurativa ed il rimborso delle spese vive sostenute per effettuare la loro attività.

Tabella 3.4.1.b) I volontari singoli negli anni 2016-2017-2018

VOLONTARI SINGOLI ISCRITTI AL REGISTRO DELL'ASP							
SERVIZI	ISCRITTI NELL'ANNO			ISCRITTI ALLA DATA			
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	01/01/2018	nuovi	cancellati	31/12/2018
	N°	N°	N°	N°	N°	N°	N°
PER DISABILI	21	27	30	27	3		30
PER ANZIANI	20	25	29	25	4		29
TOTALE	41	52	59	52	7	0	59
SERVIZI	GIORNATE DI ATTIVITA'						
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018				
PER DISABILI	180	145	165				
PER ANZIANI	208	486	449				
TOTALE	388	631	614				

3.4.2 Il rapporto con le università e gli enti di formazione

Nell'ambito delle funzioni istituzionalmente assegnate all'Azienda particolare importanza è stata riconosciuta nell'anno 2018, confermando l'esperienza maturata anche negli anni precedenti, alle attività di tirocinio e formazione.

L'Azienda si è resa disponibile, nel rispetto delle linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione, alla accoglienza di tirocinanti e alla realizzazione di progetti relativi a:

- Tirocinanti "Educatori professionali";

- Tirocinanti "Operatori socio-sanitari";
- Tirocinanti "Operatori sociali";
- Percorsi di "Alternanza scuola lavoro"

Gli enti promotori delle attività di tirocinio possono essere, ai sensi della vigente normativa e a titolo esemplificativo, le scuole statali, quelle private parificate, i centri di formazione e/o orientamento pubblici o convenzionati accreditati e le istituzioni formative private, senza fini di lucro.

Condizioni perché si potesse realizzare l'esperienza formativa (sia essa di natura osservativa che professionalizzante) sono state l'attinenza alle attività istituzionali dell'Azienda del corso di studi o di formazione dell'Ente promotore e la presenza di un tutore aziendale come responsabile organizzativo delle attività.

Sono state inoltre garantite le seguenti ulteriori condizioni:

- il rispetto e l'attenzione alle capacità ricettive degli uffici e dei servizi dell'Azienda;
- l'adeguamento dell'attività di tirocinio all'organizzazione più complessiva dei servizi dell'Azienda;
- la preventiva e concorde valutazione di fattibilità dei Responsabili di Area e dei Coordinatori di Servizio dell'Azienda di volta in volta, per le proprie aree di attività, interessati ad accogliere i tirocinanti;
- la preventiva copertura assicurativa da parte dell'Ente promotore dei partecipanti, relativamente al periodo di tirocinio, presso l'INAIL e presso Compagnia di assicurazione per RCT e Infortuni;
- la necessaria idoneità alla mansione (per i tirocini professionalizzanti) certificata da organizzazioni sanitarie convenzionate con l'ente promotore, ovvero realizzata coinvolgendo il medico competente dell'ASP;
- l'assenza di oneri economici a carico dell'Azienda, ad eccezione degli eventuali interventi collegati alla sicurezza sui luoghi di lavoro (sorveglianza sanitaria, fornitura DPI, ecc.;

Il tirocinio non ha mai in nessun caso costituito rapporto di lavoro; si è sempre configurato come completamento del percorso formativo, sia che abbia realizzato obiettivi didattici, di orientamento e di acquisizione di conoscenza del mondo produttivo e previsti dal corso di studio di appartenenza sia che sia stato finalizzato ad agevolare le scelte professionali.

Nella tabella sotto riportata si indicano i tirocini accolti nell'anno 2016 presso l'Azienda:

Tabella 3.4.2.a) Tirocini realizzati nell'anno 2018

Soggetto promotore	Servizio Opsitante	n. Allievi	tipo di tirocinio
ISTITUTO CATTANEO DELEDDA	Casa Residenza e Centro Diurno per Anziani di Vignola	3	osservativi in percorso di alternanza scuola lavoro
FORMODENA	Casa Residenza e Centro Diurno per Anziani di Vignola	2	tirocini operativi: 1 per qualifica di Operatore Socio Sanitario; 1 per qualifica di Tecnico Esperto nella gestione di servizi - competenze 2 e 4.
SCUOLA DI ARTI TERAPIA "ARTEDO" DI BOLOGNA	Casa Residenza e Centro Diurno per Anziani di Vignola	1	tirocinio operativo
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	CSRD "I Portici"	2	tirocinio all'interno del corso di laurea in Educatore sociale e culturale
ISTITUTO CATTANEO DELEDDA	CSRD "I Portici"	3	operativo nel percorso di alternanza scuola lavoro per Operatore Socio Sanitario
LICEO PSICO PEDAGOGICO C. SIGONIO	CSRD "I Portici"	2	osservativo in percorso di alternanza scuola lavoro

4 ALLEGATI: PROSPETTI E INDICI

Conto economico riclassificato secondo lo schema a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC) con assoluti e percentuali

CONTO ECONOMICO 2018 A "PIL E ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
+ ricavi da attività di servizi alla persona		5.149.426		76,15%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)		53.213		0,79%	
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica		116.138		1,72%	
+ contributi in conto esercizio		1.443.317		21,34%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:		-		0,00%	
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)		-		0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			6.762.094		100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici		256.144		3,79%	
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici		- 12.823		-0,19%	
"-costi per acquisizione di lavori e servizi		1.480.146		21,89%	
- Ammortamenti:		67.959		1,00%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	191.032			0,00%	
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	- 123.073				
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		23.000		0,34%	
-Retribuzioni ed oneri relativi (ivi incluso lavoro accessorio e interinale)		4.848.934		71,71%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		6.663.360	98.734		1,46%
+ proventi della gestione accessoria:		28.700		0,42%	
- proventi finanziari	47				
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	28.653				
- oneri della gestione accessoria:		- 56.922		-0,84%	
- oneri finanziari	- 7.391				
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	- 49.531				
Risultato Ordinario (RO)			70.512		1,04%
+/- proventi ed oneri straordinari:		17.114		25,31%	
Risultato prima delle imposte			87.626		1,30%
- imposte sul "reddito":		- 248.244		-367,11%	
- IRES	- 1.797				
- IRAP	- 246.447				
Risultato Netto (RN)			- 160.618		-2,38%

Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema desti nativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

STATO PATRIMONIALE 31/12/2018 "DESTINATIVO-FINANZIARIO"					
ATTIVITA' - INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			2.852.378		42,59%
Liquidità immediate		740.100		11,05%	
. Cassa	7.158			0,11%	
. Banche c/c attivi	715.363			10,68%	
. c/c postali	17.579			0,26%	

.....					
<i>Liquidità differite</i>		2.069.542		30,90%	
. Crediti a breve termine verso la Regione	21.204			0,32%	
. Crediti a breve termine verso la Provincia	-			0,00%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	512.617			7,65%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	146.533			2,19%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	6.375			0,10%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	2.937			0,04%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	-			0,00%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	879.568			13,13%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	4.532			0,07%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine	661.510			9,88%	
(-) Fondo svalutazione crediti	- 175.119			-2,61%	
. Ratei e risconti attivi	9.385			0,14%	
. Titoli disponibili	-			0,00%	
.....					
<i>Rimanenze</i>		42.736		0,64%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	18.083			0,27%	
. rimanenze di beni tecnico-economali	24.653			0,37%	
. Attività in corso					
. Acconti					
..... xxx					
CAPITALE FISSO			3.844.469		57,42%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		3.836.272		57,28%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	4.783.424			71,43%	
. Impianti e macchinari	136.450			2,04%	
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	281.472			4,20%	
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	367.066			5,48%	
. Automezzi	321.047			4,79%	
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	268.832			4,01%	
(-) Fondi ammortamento	- 2.322.019			-34,67%	
(-) Fondi svalutazione	-			0,00%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti	-			0,00%	
.....					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		7.197		0,12%	
. Costi di impianto e di ampliamento	-			0,00%	
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	-			0,00%	
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	7.197			0,11%	
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-			0,00%	
. Migliorie su beni di terzi	-			0,00%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%	
. Altre immobilizzazioni immateriali				0,00%	
.....				0,00%	
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		1.000		0,01%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	-			0,00%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	-			0,00%	
. Partecipazioni strumentali	1.000			0,01%	

. Altri titoli	-		0,00%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	-		0,00%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	-		0,00%		
.					
TOTALE CAPITALE INVESTITO		6.696.847			100,01%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	PARZIALI				
CAPITALE DI TERZI		3.680.154			54,95%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		3.022.873		45,14%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	499.572		7,46%		
. Debiti vs fornitori	1.293.787		19,32%		
. Debiti a breve termine verso la Regione	-		0,00%		
. Debiti a breve termine verso la Provincia	-		0,00%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	603.915		9,02%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	5.167		0,08%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-		0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	132.598		1,98%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	629		0,01%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	-		0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.457		2,34%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	317.231		4,74%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	10.093		0,15%		
. Quota corrente dei mutui passivi	-		0,00%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	-		0,00%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)	-		0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	-		0,00%		
. Fondi rischi di breve termine	-		0,00%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	-		0,00%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	-		0,00%		
. Ratei e risconti passivi	3.424		0,05%		
.			0,00%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		657.281		9,81%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	-		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	-		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	-		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	-		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	-		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	-		0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	-		0,00%		
. Mutui passivi	521.717		7,79%		
. Altri debiti a medio-lungo termine	-		0,00%		
. Fondo imposte	-		0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	-		0,00%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	135.564		2,02%		
.			0,00%		

CAPITALE PROPRIO			3.016.693			45,05%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		3.016.693			45,05%	
. Fondo di dotazione	11.265			0,17%		
(-) crediti per fondo di dotazione	-			0,00%		
. Contributi in c/capitale	3.004.616			44,87%		
(-) crediti per contributi in c/capitale	- 480			-0,01%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	-			0,00%		
. Donazioni di immobilizzazioni	-			0,00%		
. Riserve statutarie	-			0,00%		
.				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	161.910			2,42%		
(-) Perdite di esercizi precedenti	-			0,00%		
. Utile dell'esercizio	-			0,00%		
(-) Perdita dell'esercizio	- 160.618			-2,40%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			6.696.847			100,00%

Rendiconto di liquidità

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA' 2018	
+Utile/- Perdita esercizio	- 160.618
+Ammortamenti e svalutazioni	214.032
+Minusvalenze	1.125
-Plusvalenze	-
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 123.073
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	- 68.534
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	- 83.278
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	60
-Incremento/+ decremento Rimanenze	- 12.823
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	- 17.068
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	547.024
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	1.606
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	366.987
-Decrementi/+ incrementi Mutui	- 64.478
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 5.185
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	73.032
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	- 1.000
FABBISOGNO FINANZIARIO	369.356
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	186.994
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	1
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	556.351
Disponibilità liquide all'1/1	183.749
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	740.100

Indici di Liquidità generale e primaria e tempi medi di pagamento e di incasso

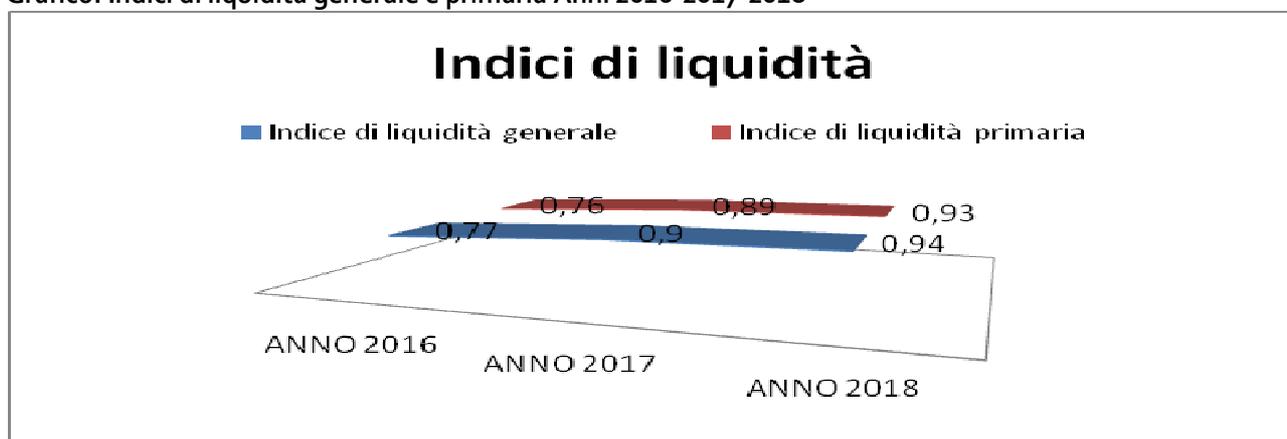
L'indice di liquidità generale e l'indice di liquidità primaria sono volti ad esprimere sintomi circa il grado di solvibilità aziendale. Il primo esprime la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate a breve, generate dalle attività correnti. Il secondo esprime la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

Entrambi gli indici esprimono una buona condizione di liquidità nel caso in cui assumano valori maggiori di uno. La criticità rilevata deriva sostanzialmente dalle uscite finanziarie già sostenute relative ai lavori di ristrutturazione della Casa Protetta e dal ritardo con il quale si stanno recuperando i relativi contributi. Si è già rilevato un tendenziale miglioramento degli indici nel corso del 2017 che è ulteriormente aumentato nel corso del 2018.

Indici di liquidità generale e primaria Anni 2016-2017-2018

		ANNI	2016	2017	2018
Indice di liquidità generale	Attività correnti / Finanziamenti di terzi a breve termine		0,77	0,9	0,94
Indice di liquidità primaria	Liquidità immediate e differite / Finanziamenti di terzi a breve termine		0,76	0,89	0,93

Gráfico: Indici di liquidità generale e primaria Anni 2016-2017-2018



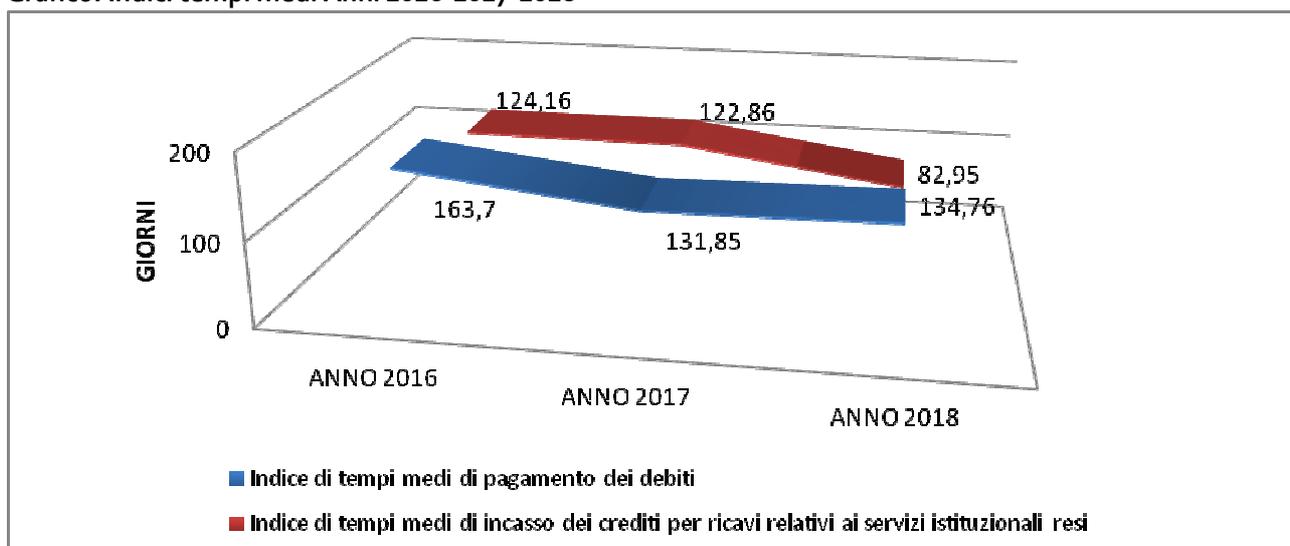
L'indice dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce una indicazione di massima dei tempi stessi. Ovviamente si tratta di un indice generale che fornisce una indicazione di massima dei tempi stessi, in quanto i valori reali per singole tipologie di fornitori possono risultare in concreto anche significativamente diversi. L'indice dei tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi indica invece il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda.

Indici tempi medi Anni 2016-2017-2018

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Indice di tempi medi di pagamento dei debiti	163,7	131,9	134,76
Indice di tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi	124,16	122,9	82,95

L'incremento dei tempi medi di pagamento dei debiti è condizionato dalla disponibilità di liquidità immediate che non può prescindere dall'incasso dei crediti resi, come si può constatare dalla tabella il miglioramento degli indici di liquidità ha consentito una riduzione dei tempi medi di pagamento dei debiti a fronte di un dato quasi costante con il 2016 circa i tempi medi di incasso.

Grafico: Indici tempi medi Anni 2016-2017-2018



Indici di Redditività

In linea generale indicano il livello complessivo di redditività dell’Azienda ed il contributo alla determinazione del risultato economico delle diverse aree della gestione. Trattandosi di analisi effettuate nell’ambito di Enti non profit a patrimonio netto variabile, questi indici si ritengono scarsamente significativi se non quale potenziale indicatore di mantenimento del Patrimonio Netto aziendale. L’**Indice di incidenza della gestione extracaratteristica**, evidenzia l’incidenza della gestione extra caratteristica sul risultato finale della gestione dell’ASP e quindi il grado di dipendenza dell’equilibrio economico dalle componenti non tipiche della gestione; comprende quindi le gestioni: finanziaria, straordinaria e fiscale. Quali valori può assumere: > 1 effetto positivo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto; = 1 gli effetti della gestione extraoperativa non incidono sul Risultato Netto; < 1 effetto negativo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto

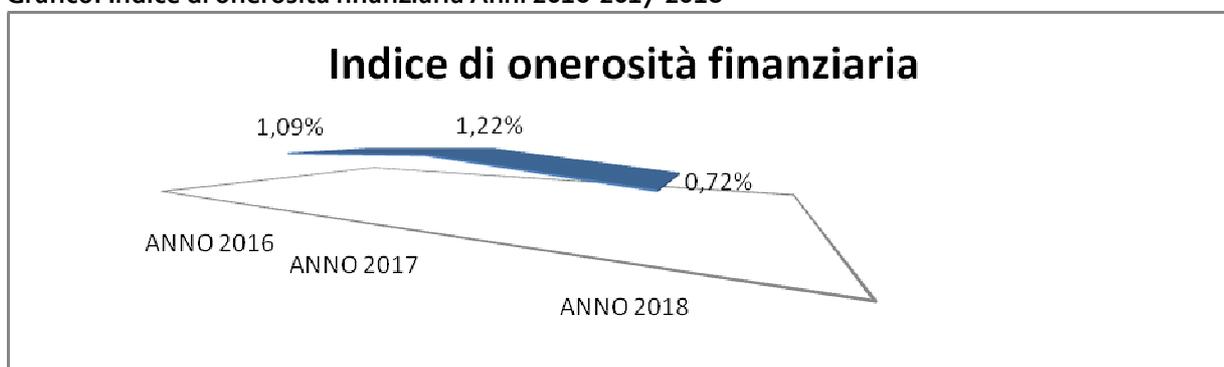
Per l’anno 2018 il peso della gestione extraoperativa sul Risultato Netto è pari -1,63 esprime quindi un effetto negativo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto.

L’**indice di onerosità finanziaria**, mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti passivi con valore medio dei correlati importi di finanziamento. Tale indice espresso in percentuale rappresenta una sorta di tasso di interesse medio che l’Asp corrisponde per l’utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi, che nel 2018 si è mantenuto particolarmente basso.

Indice di onerosità finanziaria Anni 2016-2017-2018

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
<i>Indice di onerosità finanziaria</i>	1,09%	1,22%	0,72%

Grafico: Indice di onerosità finanziaria Anni 2016-2017-2018



Indici di redditività lorda del patrimonio disponibile e Indici di redditività netta del patrimonio disponibile

Asp non detiene patrimonio disponibile, la quota indicata in “proventi della gestione immobiliare

(fitti attivi)" si riferisce all'introito per i "costi edilizi" come da normativa sull'accreditamento dei servizi socio sanitari, relativo ad una porzione (39%) di un immobile adibito a Casa Residenza anziani e accreditato ad altro ente gestore.

Indici di Solidità Patrimoniale

L'analisi della solidità patrimoniale esamina la struttura del patrimonio, al fine di accertarne le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento. Gli indici di struttura (solidità patrimoniale) consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni mette in relazione le risorse durevoli dell'Azienda (Patrimonio Netto e Debiti a medio/lungo termine) con gli impieghi in immobilizzazioni. Questo indice esprime l'esistenza di un equilibrio strutturale investimenti e finanziamenti.

L'indice di auto copertura delle immobilizzazioni esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio.

L'indice di conservazione del patrimonio netto esprime in modo sintetico la variazione complessivamente subita nel periodo dal capitale netto (o proprio) dell'ASP per effetto delle variazioni connesse all'andamento della gestione, alla "sterilizzazione" degli ammortamenti e all'ottenimento di contributi in conto capitale e donazioni vincolate.

Indice di solidità patrimoniale Anni 2016-2017-2018

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,8	0,9	0,96
Indice di auto copertura delle immobilizzazioni	0,64	0,75	0,78
Indice di conservazione del patrimonio netto	1	1,16	1,01

Grafico: Indice di solidità patrimoniale Anni 2016-2017-2018

